

ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA MAXILOTTO 1

PROGETTO ESECUTIVO

CONTRAENTE GENERALE <div style="text-align: center; border: 2px solid blue; padding: 10px; margin: 10px auto; width: 80%;"> Val di Chienti S.C.p.A. </div>	IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE IL PROGETTISTA	
GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO ATI: TECHNITAL s.p.a. (mandataria) EGIS STRUCTURES & ENVIRONNEMENT S.A. SICS s.r.l. Società Italiana Consulenza Strade S.I.S. Studio di Ingegneria Stradale s.r.l. SOIL Geologia Geotecnica Opere in sottterraneo Difesa del territorio INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE <i>Dott. Ing. M. Raccosta</i> IL GEOLOGO <i>Dott. Geol. F. Ferrari</i>	IL GEOLOGO IL RESPONSABILE DELLA CONGRUENZA FUNZIONALE CON IL PROGETTO ESECUTIVO APPROVATO (ATI: TECHNITAL-EGIS-SOIL-SIS-SICS)	
VISTO:IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>Dott. Ing. Vincenzo Lomma</i>	VISTO:IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	LA DIREZIONE LAVORI

SUBLOTTO 2.1: S.S. 77 "VAL DI CHIEN TI" TRONCO PONTELATRAVE – FOLIGNO TRATTO VALMENOTRE – GALLERIA MUCCIA (esclusa galleria)

RIPRISTINO DELLE AREE DI CANTIERE – FBETON6: TAVERNE PROGETTO RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Codice Unico di Progetto (CUP) F12C03000050010 (Delibera CIPE 13/2004)				REVISIONE	FOGLIO	SCALA
<small>CODICE ELAB. e FILE</small> <small>Opera</small> L0703 <small>Lotto</small> A2 <small>Stato</small> E <small>Settore</small> P <small>WBS</small> CA40100 <small>Disciplina</small> AMB <small>Tipo Doc.</small> REL <small>N. Progress.</small> 003	A	□ □ □ □				
D						
C						
B						
A	EMISSIONE	01/08/14	FALCONE PELLEGRINI RASIMELLI			
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO VERIFICATO APPROVATO APPROVATO RESP. TECNICO ANAS			

INDICE :

0	Premessa	2
1	Prescrizioni relative all'area	4
2	Attività di controllo ambientale del cantiere.....	7
3	Modificazioni indotte sul sito per l'inserimento del cantiere "FBeton 6"	14
4	Criteri fondativi del progetto di recupero ambientale dell'area del cantiere FBeton 6.....	24
5	Allegati alla Relazione Tecnico-Ambientale: Verbali di occupazione - Visure e mappe catastali ...	28

0 Premessa

Il sistema stradale denominato “Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna” fu riconosciuto dal CIPE (Delibera n. 121/2001) come *“infrastruttura di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese”* e fu quindi assegnato alle procedure della Legge Obiettivo (Legge n. 443/2001); la scelta prioritaria fu poi ribadita e definitivamente formalizzata con l'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 24 ottobre 2002 tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni Marche e Umbria; contestualmente il suddetto sistema fu designato come *“Corridoi trasversali (stradali ed autostradali) e dorsale appenninica”*.

Il progetto del “Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”, articolato in “tratte”, ha seguito regolarmente e felicemente la prevista procedura di VIA. Parimenti gli *itinerari* dell’affidamento per l’esecuzione di parti del sistema e della loro progettazione, nonché della relativa approvazione, si sono dipanati in un lungo arco temporale, nel rispetto delle procedure prescritte.

Durante la realizzazione dei primi stralci, in particolare il Maxilotto 1 - Tratta “Foligno - Pontelatrive”, pervenuto in vista dell’ultimazione, è stato implementato ed attuato il continuo controllo ambientale delle attività costruttive. Occorre a questo punto programmare e realizzare il ripiegamento dei cantieri a suo tempo installati e delle piste al loro servizio, nonché eseguire le lavorazioni necessarie per il ripristino ambientale dei siti sottoposti ad occupazione temporanea,, particolarmente di quelli più compromessi da pesanti installazioni operative (impianti di betonaggio).

La presente relazione illustra la progettazione di dettaglio per questa attività, riferita all’impianto, denominato “FBeton 6” (Figura 1), ubicato in località Taverne (frazione del comune di Serravalle di Chienti in provincia di Macerata), dedicato alla frantumazione di materiale lapideo proveniente dalla vicina galleria naturale, per la riduzione ad inerti, nonché alla produzione e distribuzione di conglomerati cementizi (strutturali e non); esso si colloca in adiacenza del Posto di Conferimento PC 2, inizialmente destinato a recepire il materiale di smarino da frantumare e successivamente adibito a deposito di attrezzature, nonché al sito aggiuntivo ST 26, aggiunto al piano di cantiere per svolgere la funzione sottratta a PC 2.

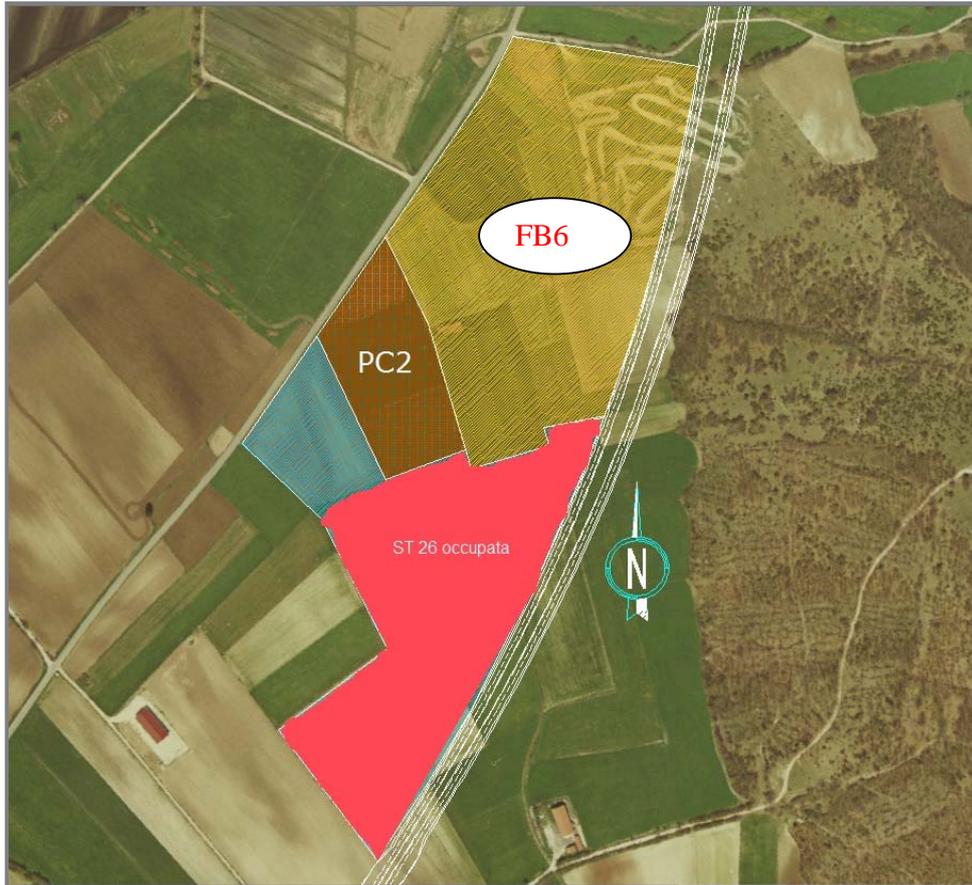


Figura 1 – Relazione del sito “ST 26” con gli adiacenti “PC2” e “FBeton 6”

1 Prescrizioni relative all'area

L'impianto "FBeton 6" (Figura 2) si colloca tra gli imbocchi della galleria artificiale "San Vincenzo" e della galleria "Varano"; ha operato per la produzione dei calcestruzzi di cemento al servizio della sub-tratta Valmenotre - Galleria Muccia, del Maxilotto 1 del sistema "Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" - Tratta "Foligno - Pontelatrave" (nel seguito "Opera")



Figura 2 - Inquadramento nel territorio del cantiere "FBeton 6" (frantumazione inerti e produzione conglomerati cementizi) e della relativa area di stoccaggio delle componenti

Il suo progetto ha seguito l'iter approvativo dell'Opera di afferenza, sviluppatosi con la seguente graduazione:

- Il Progetto Preliminare fu licenziato dal CIPE il 27.05.2004, con l'inserimento nella formale Delibera di approvazione delle seguenti prescrizioni d'interesse per questa relazione:

"2° stralcio – 1ª parte (Progetto Preliminare Tratta "Foligno - Pontelatrive "). Prescrizioni di ordine generale:

omissis

4. Di anticipare nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in progetto.

omissis

6. Di prevedere, per quanto riguarda il ripristino della vegetazione, l'impiego di specie appartenenti alle serie autoctone, in ragione del quadruplo delle specie espianate, raccogliendo eventualmente in loco il materiale per la loro propagazione (sementi, talee,..)al fine di rispettare la diversità biologica (soprattutto in prossimità di aree protette) e di consentire la produzione di materiale vivaistico.

7. Di sviluppare le opere di sistemazione a verde, di ripristino ambientale e di rinaturazione previste in progetto, applicando le tecniche di ingegneria naturalistica; assumere come riferimento: -" Linee guida per capitolati speciali per interventi di ingegneria naturalistica e lavori di opere a verde" del Ministero dell'Ambiente, Servizio VIA, settembre 1997, e altri manuali qualificati, quali:"

Omissis.

- All'approvazione del Progetto Definitivo (Delibera CIPE n. 83 del 01.08.2008) furono impartite le seguenti ulteriori prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

Omissis.

16. Nella fase di progettazione esecutiva, la sistemazione finale dei siti di cava, di deposito temporaneo, di recupero e di scarico, unitamente al relativo piano di recupero, dovrà essere verificata sulla base di una progettazione di dettaglio.

Omissis.

54. Documentare, in ogni fase di avanzamento dell'intervento, l'avvenuta sistemazione finale delle aree operative di cantiere, con il ripristino delle medesime condizioni ambientali e paesaggistiche ante operam

Omissis.

Raccomandazioni:

Omissis

28 Predisporre, nell'ambito del progetto esecutivo, inottemperanza all'art. 12 della legge regionale n. 6/2005 «Leggeforestale regionale», un elaborato specifico per la verifica della riduzione e della relativa compensazione di superficie boscata, redatto ai sensi del suddetto articolo e della legge regionale n.71/1997 (allegato A), comprendente una relazione tecnica agronomica e computo metrico, con valutazione distinta per ciascuna area da ridurre, con la precisazione delle modalita' di indennizzo; individuare, in accordo con la provincia di Macerata, una zona di rimboschimento compensativa, i cui costi faranno capo agli interventi per opere di compensazione.

2 Attività di controllo ambientale del cantiere

Nel presupposto della preventiva dichiarazione di compatibilità ambientale dell'Opera, il *Monitoraggio Ambientale* (MA) è l'insieme dei rilievi quantitativi e dei controlli (periodici o continui) sull'evoluzione di determinati parametri (biologici, chimici, fisici, ecc.) che caratterizzano le componenti ambientali impattate dalla realizzazione e/o dall'esercizio dell'infrastruttura; il MA ed il SGA sono espressamente finalizzati a garantire la sostenibilità per i ricettori, sia temporanea che permanente.

Nel corso delle fasi realizzative dell'Opera, le attività previste nell'ambito del Progetto di Monitoraggio Ambientale approvato sono state regolarmente espletate.

L'inserimento nell'ambito di uno specifico contesto di un impianto di cantiere di rilevante peso ambientale, quale è quello in esame per entità delle strutture operative introdotte e qualità/quantità delle attività espletate, dà luogo ad interferenze e criticità relative alle diverse componenti ambientali.

La parte preponderante dei potenziali impatti hanno carattere transitorio, in quanto gli stessi sono strettamente legati allo svolgimento effettivo delle attività lavorative interne al sito operativo ed alle loro proiezioni esterne: il settore del PMA che focalizza la fase in CO ne tiene conto ed i controlli effettuati ne hanno garantito e ne assicurano ancora la conformità alle previsioni del SIA ed alle prescrizioni del CIPE, nonché la compatibilità per i ricettori.

Occorre pertanto focalizzare l'attenzione in questa sede sulle seguenti conseguenze potenzialmente permanenti dell'allestimento e dell'esercizio del cantiere, onde programmare attentamente e consapevolmente le seguenti attività di ripristino:

- Conservazione/reintegro delle proprietà della pedosfera, ai fini del recupero delle funzioni agricolo/naturalistiche antecedenti;
- Ripristino della morfologia superficiale, preordinato non solo al recupero degli aspetti paesaggistici dei luoghi ma anche al riequilibrio delle modifiche indotte nell'idrosfera e nella capacità geomorfica del deflusso superficiale ipodermico e profondo.

A) Reintegro delle proprietà della pedosfera.

La “pedosfera” o “suolo” è lo strato granulare superficiale, contenente materia organica (viva e morta, vegetale e animale), nonché sali solubili e nutritivi; il suo degrado, legato a consumo, erosione, compattamento, impermeabilizzazione, perdita di sostanza organica e di struttura, salinizzazione, ecc., è prodotto essenzialmente da attività antropiche: il ripristino delle aree manomesse costituisce pertanto un’azione irrinunciabile di risanamento ambientale.

Per la razionale qualificazione dei suoli, il “Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali” ha promosso le “Linee guida dei metodi di rilevamento ed informatizzazione dei dati pedologici” (CRA/2007), commissionandone la compilazione al “Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura” di Firenze; inoltre, per indirizzare i recuperi, l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha redatto e diffuso le “Linee guida per il trattamento dei suoli nei ripristini ambientali legati alle infrastrutture”, che sono poi state riprese in numerosi dispositivi di legge ed in regolamenti regionali.

Seguendo lo schema dei suddetti documenti, le caratteristiche che presiedono alla qualità agronomica di un terreno sono di natura fisica, chimica e biologica.

I. Le proprietà fisiche attengono a:

Tessitura: è la distribuzione granulometrica delle particelle che compongono il mezzo, suddiviso in classi dimensionali:

- Argilla ($\Phi < 2 \mu$).
- Limo ($\Phi = 2 \div 20 \mu$).
- Sabbia ($\Phi = 0.020 \div 2 \text{ mm}$), divisa in fine ($20 \div 200 \mu$) e grossa ($0.2 \div 2 \text{ mm}$).
- Scheletro ($\Phi > 2 \text{ mm}$).

Struttura: deriva dalle modalità con cui le singole particelle si dispongono al reciproco contatto e/o si aggregano.

Per la struttura si può fare riferimento alla classificazione proposta da Duchaufour:

- *particelle incoerenti*: tipica della sabbia e di composizioni grossolane;
- *compatta*: tipica di terreni ricchi di argilla, ma poverissimi di sostanza organica;
- *concrezionata*: tipica dei crostoni posizionati in corrispondenza di superfici freatiche;
- *grumosa o glomerulare*: tipica dei terreni ben dotati di *humus*, in cui gli aggregati si presentano porosi e di forma irregolare.

- *granulare*: caratteristica dei terreni argillosi, presenta una scarsa macroporosità e gli aggregati sono prevalentemente cementati dalla flocculazione dei colloidali minerali.
- *di disaggregazione*: tipica dei terreni sottoposti alle lavorazioni e all'azione degli agenti atmosferici; gli aggregati derivano dalla frantumazione di zolle.

☐ Porosità: esprime il rapporto percentuale degli spazi intergranulari riempiti da aria e/o acqua sul volume totale del terreno. Si distingue la porosità assoluta (o totale) da quella aperta (o efficace o interconnessa) che comprende solo i meati in comunicazione tra loro: la porosità aperta è il veicolo della permeabilità.

☐ Colore: la scomposizione aerobica ed anaerobica del contenuto organico del terreno si spinge in parte fino al livello di atomi di carbonio; questa frazione conferisce all'aggregato un colore marcatamente più scuro della matrice minerale e quindi lo rende distinguibile a vista dal sottostante strato.

II. Le proprietà chimiche di un terreno agrario dipendono in parte dalla composizione molecolare della matrice rocciosa, ma sono determinate principalmente dal clima e dagli organismi viventi presenti; le principali proprietà sono le seguenti:

☐ Composizione chimico-mineralogica: riguarda la frazione solida del terreno per come si è sviluppata nel corso della pedogenesi; gli elementi principali hanno che un ruolo attivo nella dinamica della fertilità sono:

- *Calcare*: deriva dalla disaggregazione di rocce calcaree o dal deposito di acque carbonatiche;
- *Nutrienti*: sono sali inorganici e/o loro ioni, la cui presenza e natura costituiscono l'aspetto della fertilità maggiormente considerato.

Con riferimento agli elementi nutritivi, si osserva che:

- L'**azoto** è di particolare criticità, giacché rientra nella composizione dei prodotti nobili (raccolto), è suscettibile di perdite per varie cause e non ha fonti di origine minerale.

- Il **fosforo** può essere prodotto da degradazione di numerose rocce magmatiche e sedimentarie. Ai fini agronomici, più che il fosforo totale sono fondamentali le frazioni *solubile* e *scambiabile* (presenti rispettivamente nella soluzione circolante e nel complesso

di scambio); è generato in modo naturale solo nei terreni neutri, ma di norma proviene dalla concimazione con sali solubili dell'acido fosforico.

- Il **potassio** deriva dalla disgregazione e solubilizzazione di diversi fillosilicati e tettosilicati, secondo un lungo processo di pedogenesi, mentre è notevole la sua asportazione da parte delle piante e del dilavamento.

- Calcio, magnesio e zolfo sono designati come Macroelementi secondari perché, oltre ad essere ampiamente rappresentati nella concimazione, sono abbondanti nel terreno derivando da minerali abbastanza comuni, quali:
 - il **Calcio**, componente di silicati, dei carbonati, dei fosfati e dei solfati;
 - il **Magnesio** rientra nella composizione di molti silicati e in quella dei minerali argillosi;
 - lo **Zolfo** rientra nella composizione dei solfuri e dei solfati presenti in genere come minerali secondari in rocce e proviene anche dall'atmosfera attraverso le piogge acide.

Microelementi o oligoelementi sono assorbiti dalla vegetazione in piccole quantità, ma svolgono funzione dinamica come attivatori di enzimi, quali *Ferro, Manganese, Rame, Zinco, Boro, Molibdeno, Cloro* .

In generale nei terreni agricoli la disponibilità dei microelementi supera le necessità delle piante.

- **L'humus** è una componente chimica pedologicamente omogenea, di colore bruno, che si compone principalmente di organismi viventi (animali, radici dei vegetali, microrganismi, ecc.), biomassa morta (deiezioni e residui di organismi viventi), sostanza organica di natura sintetica, (concimi organici di sintesi, carta, plastica, residui di fitofarmaci, ecc.).
- ☐ Reazione o pH: è determinata dal rapporto quantitativo fra ioni H^+ e ioni $(OH)^-$ nella soluzione circolante.

Il pH ha riflessi rilevanti sulla struttura del terreno, influenzando i fattori che determinano lo stato di flocculazione dei colloidali, ma soprattutto condiziona la solubilità e i fenomeni di precipitazione chimica: ne dipende la disponibilità degli elementi nutritivi in forma direttamente assimilabile per le piante, nonché l'attività biologica di alcuni gruppi funzionali di microrganismi.

❑ Potere assorbente: è la proprietà che ha un suolo di trattenere l'acqua e quindi gli elementi nutritivi veicolati o disciolti.

❑ Capacità di scambio cationico (CSC): è il principale meccanismo per rendere disponibili gli essenziali attori della fertilità chimica del terreno (calcio, magnesio, potassio, azoto ammoniacale) e misura la quantità di cationi che l'aggregato può trattenere per destinarli allo scambio ionico.

❑ Grado di Saturazione Basica (GSB): indica l'incidenza percentuale rispetto alla CSC delle concentrazioni complessive di basi di scambio adsorbite.

Il GSB ha riflessi diretti sulla fertilità del terreno: influenza la nutrizione minerale delle piante, giacché la dinamica dell'adsorbimento e del rilascio condiziona la disponibilità di elementi quali il calcio, il magnesio, il potassio e, indirettamente, una parte del fosforo.

❑ Potere tampone (PT): consiste nella capacità del terreno di opporsi (entro certi limiti) a drastiche variazioni del pH.

Il PT del terreno dipende anche dalla tessitura, dal tenore in sostanza organica e dal pH.

In pratica le migliori condizioni si hanno nei terreni subacidi (GSB = 55÷70%) e in misura minore in quelli neutri (GSB = 45÷55%).

❑ Potenziale di ossidoriduzione (E): il terreno si comporta come agente ossidante o riducente nei confronti di alcune specie chimiche, anche in funzione del contesto ambientale; dall'ossidoriduzione dipendono gli equilibri nella complessa flora microbica ospitata, con importanti riflessi sullo stato di fertilità chimica, sul contenuto nutrizionale e sulle le stesse condizioni di vivibilità per le piante.

III. Le proprietà biologiche di un terreno sono direttamente collegate all'incidenza e alla tipologia della sostanza organica in via di evoluzione ad *humus* e si manifestano nella fertilità del suolo, migliorandone la struttura, aumentandone la capacità di ritenzione dell'acqua e di scambio cationico, migliorandone la disponibilità di alcuni microelementi minerali e della componente biologica. Inoltre migliorano il potere tampone, grazie alle loro proprietà anfotere (capacità di manifestare sia un comportamento acido sia basico) e sono un attivatore biologico della maggior parte dei processi microbici di trasformazione, che sono strettamente dipendenti dal ciclo del carbonio.

Le proprietà biologiche misurano la parte della sostanza organica più attiva dal punto di vista fisico e chimico, influenzano più o meno direttamente una parte considerevole della chimica del suolo, sono in stretta relazione con l'assorbimento biologico degli elementi nutritivi e conferiscono al terreno la capacità di smaltire gli agenti inquinanti; inoltre disattivano i residui di diversi fitofarmaci, per adsorbimento sui colloidali organici, e quindi ne impediscono il dilavamento e il conseguente inquinamento della falda freatica.

Attraverso i processi di umificazione e mineralizzazione, l'*humus* è in equilibrio con la sostanza organica del terreno e, sotto l'aspetto ecologico, rappresenta una deviazione reversibile del ciclo del carbonio.

B) Ripristino della morfologia superficiale ai fini del riequilibrio nell'idrosfera

Le tematiche idrauliche ed idrogeologiche rivestono un'importanza fondamentale sulla stabilità dei versanti, sugli aspetti paesaggistici del sito e sull'equilibrio idrogeologico dell'intera area circostante. Infatti, le portate meteoriche riversate durante un evento piovoso su un bacino imbrifero, si ripartiscono in tre aliquote:

- in parte stazionano in superficie, sulla vegetazione (principalmente sulle foglie) o nel soprasuolo (piccoli invasi naturali e/o artificiali, quali pozzanghere, avvallamenti del terreno, impluvi artificiali, ecc.): questa frazione è destinata in misura prevalente ad essere restituita per evaporazione e per il resto all'infiltrazione dilazionata;
- in parte permeano verso il sottosuolo, umidificando gli strati superficiali fino a portarli a saturazione; un'aliquota dell'acqua infiltrata viene assorbita dalle radici della vegetazione e quindi è rimessa in atmosfera per evaporazione dagli stomata delle foglie (*traspirazione*), un'altra prosegue il moto di filtrazione verso gli strati più profondi e le falde freatiche e/o confinate, un'altra ancora filtra verso la rete idrografica (deflusso ipodermico);
- per il residuo costituiscono il deflusso superficiale che scorre verso il reticolo idrografico, secondo le linee di massima pendenza del terreno.

Per ripristinare le condizioni preesistenti in ordine al regime delle acque superficiali e profonde, il progetto di recupero prevede la ricostruzione morfologica del pendio, mediante il riempimento degli scavi effettuati all'atto dell'impianto del cantiere.

Ai fini del controllo dell'erosione, si considera che gli strati superficiali sono di norma sottoposti ai seguenti meccanismi di degrado ad opera degli agenti esterni di origine meteorica, in particolare nei nostri climi temperati ed umidi ristretti alle sole piogge:

- Le gocce che compongono le precipitazioni piovose hanno dimensioni variabili mediamente crescenti con l'intensità dell'evento; la loro velocità di caduta, contrastata dall'attrito con l'aria, registra al suolo valori fino a 9 m/sec per le gocce di maggiori dimensioni: ne risulta uno scarico di energia cinetica sulle superfici colpite, fortemente crescente in funzione dell'intensità di pioggia, che provoca rottura delle aggregazioni e distacco di particelle.
- La vegetazione e le rugosità superficiali determinano una certa capacità di ritenzione nel soprasuolo, mentre la permeabilità degli strati superficiali favorisce l'infiltrazione di volumi idrici verso il sottosuolo; tuttavia l'acqua meteorica eccedente dà luogo al deflusso superficiale, secondo direzioni e velocità dipendenti rispettivamente dalla scabrezza e dalla pendenza della superficie, che sono responsabili di azioni geomorfiche per progressiva asportazione e veicolazione di singoli granuli: l'assetto laminare iniziale del velo idrico, caratterizzato da piccoli battenti e basse velocità di scorrimento, conferisce alla corrente una ridotta ma diffusa capacità di trascinamento (*interill erosion*), ma la tendenza alla concentrazione del flusso in direzione di solchi effimeri, ove i battenti e le velocità divengono più consistenti – fino ad assumere le caratteristiche di moto turbolento - dà luogo ad erosioni più intense lungo reticoli a maglia fitta (*rill erosion*) e infine, concentrandosi ulteriormente in incisioni permanenti, può generare solcature progressivamente più segnate (*gully erosion*).

La *gully* e, in minor misura, la *rill erosion* costituiscono veri e propri dissesti superficiali e, impegnando spesso anche il substrato, possono originare veri e propri movimenti di masse. Pertanto la ricostruzione delle condizioni ambientali si deve prefiggere di scongiurarne i presupposti.

La capacità di trascinamento esercitata da una corrente fluida sulle singole particelle esposte sulla superficie bagnata è determinata dallo scarico di pressione sul contorno di ciascuna di esse ed è contrastata dall'interazione del granulo con quelli adiacenti: in definitiva l'erosione risulta funzione dell'entità delle forze intergranulari (attrittive e coesive) e della velocità del flusso al contatto, esaurendosi quando questa scala sotto un valore di soglia proporzionale alla dimensione ed al peso specifico dei granuli.

3 Modificazioni indotte sul sito per l'inserimento del cantiere "FBeton 6"

L'area dell'impianto "FBeton 6" è dedicato alla frantumazione, per la produzione di inerti, di materiale roccioso proveniente dallo scavo della vicina galleria naturale e conferito in un'area limitrofa (inizialmente PC2 e successivamente ST 26), allo stoccaggio temporaneo in cumuli degli stessi (pietrischi e sabbia), nonché alla confezione di calcestruzzi di cemento. Il complesso insediamento (Figura 3) è ubicato nel Comune di Serravalle di Chienti in località Taverne, su di un'area a lieve pendenza verso nord-ovest, tra la Strada Provinciale S.P.n.50 "Fonte delle Mattinate" ed il tracciato della nuova SS.77; l'accesso all'area FBeton 6 è stata assicurato dalla S.P.n.50 attraverso 3 varchi ubicati ai km 1+835, 1+910 e 1+957 della strada provinciale Fonte Mattinate- Taverna ed autorizzati rispettivamente con note della Provincia di Macerata, Settore VIII Viabilità N.40241/29, 40242/30 e 40243/31 del 10.11.2009.



Figura 3 - Ortofoto dello stato di fatto *Ante Operam* del cantiere "FBeton 6".

Il decreto motivato (13.10.2009) per l'occupazione d'urgenza del sedime dell'impianto, conforme all'art. 49 del DPR 327/2001, comprendeva, in tutto o in parte, le seguenti particelle catastali del foglio 49 del Comune di Serravalle di Chienti (Figura 4), che furono effettivamente occupate il 22.12.2009:

- 109 class. "Seminativo" 747/1.1040 mq
- 110 class. "Seminativo" 2.068/2.190 mq
- 111 class. "Seminativo" 1.535/1.610 mq
- 112 class. "Seminativo" 2.469/2.660 mq
- 121 class. "Seminativo" 5.803/6.000 mq
- 122 class. "Seminativo" 4.179/4.250 mq
- 123 class. "Seminativo" 20.014/26.640 mq
- 129 class. "Seminativo" 9.435/9.920 mq
- 134 class. "Seminativo" 6.867/15.440 mq
- 135 class. "Seminativo" 2.787/5.700 mq
- 195 class. "Seminativo" 17.492/17.492 mq

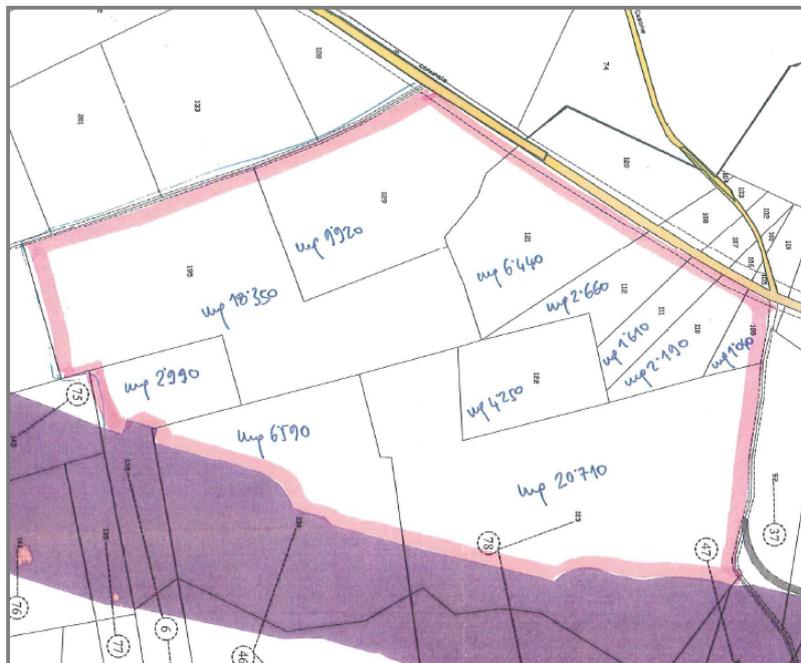


Figura 4 – Piano Particellare d'occupazione

Morfologicamente il suolo presentava una pendenza variabile verso Ovest, in direzione della SP 50: in un punto basso in corrispondenza della stessa (Figura 5 a margine) convergono le acque superficiali del bacino, che tuttavia non sono copiose considerata l'elevata capacità assorbente del suolo (documentata, fra l'altro, dalla scarsa diffusione della rete idrografica nell'area vasta).

Alla presa di possesso si constatò che l'uso effettivo del suolo corrispondeva sostanzialmente alla classificazione catastale, cioè consisteva in un erbaio estensivo (Immagine in Figura 6): quindi il sito era privo in sé di particolare pregio naturalistico, pur inserendosi in un panorama collinare particolarmente ameno ed incontaminato.

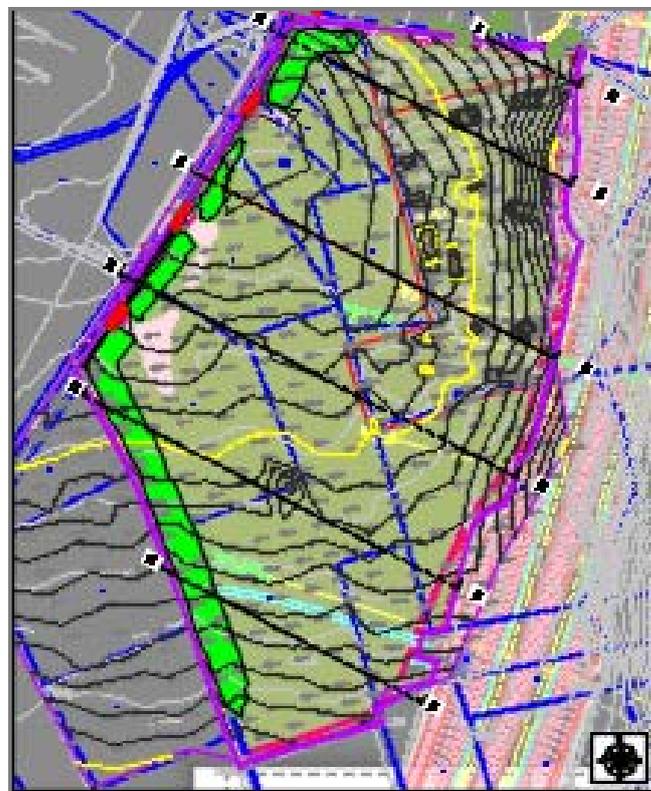


Figura 5 – Altimetria del sito



Figura 6 – Vista del sedime *Ante Operam*

L'assetto geologico del sito (Figura 7) registra come formazione basale un complesso anticlinatico con nucleo centrale in "Calcare Massiccio", a cui si sovrappongono, sotto lo strato vegetale di spessore 0.30÷0.50 m, depositi alluvionali di natura elevata potenza prevalentemente granulare, con la sovrapposizione in alcune parti del suolo (principalmente nella zona sommitale) di un detrito di falda in matrice sabbiosa e limo-argillosa da paleofrana.

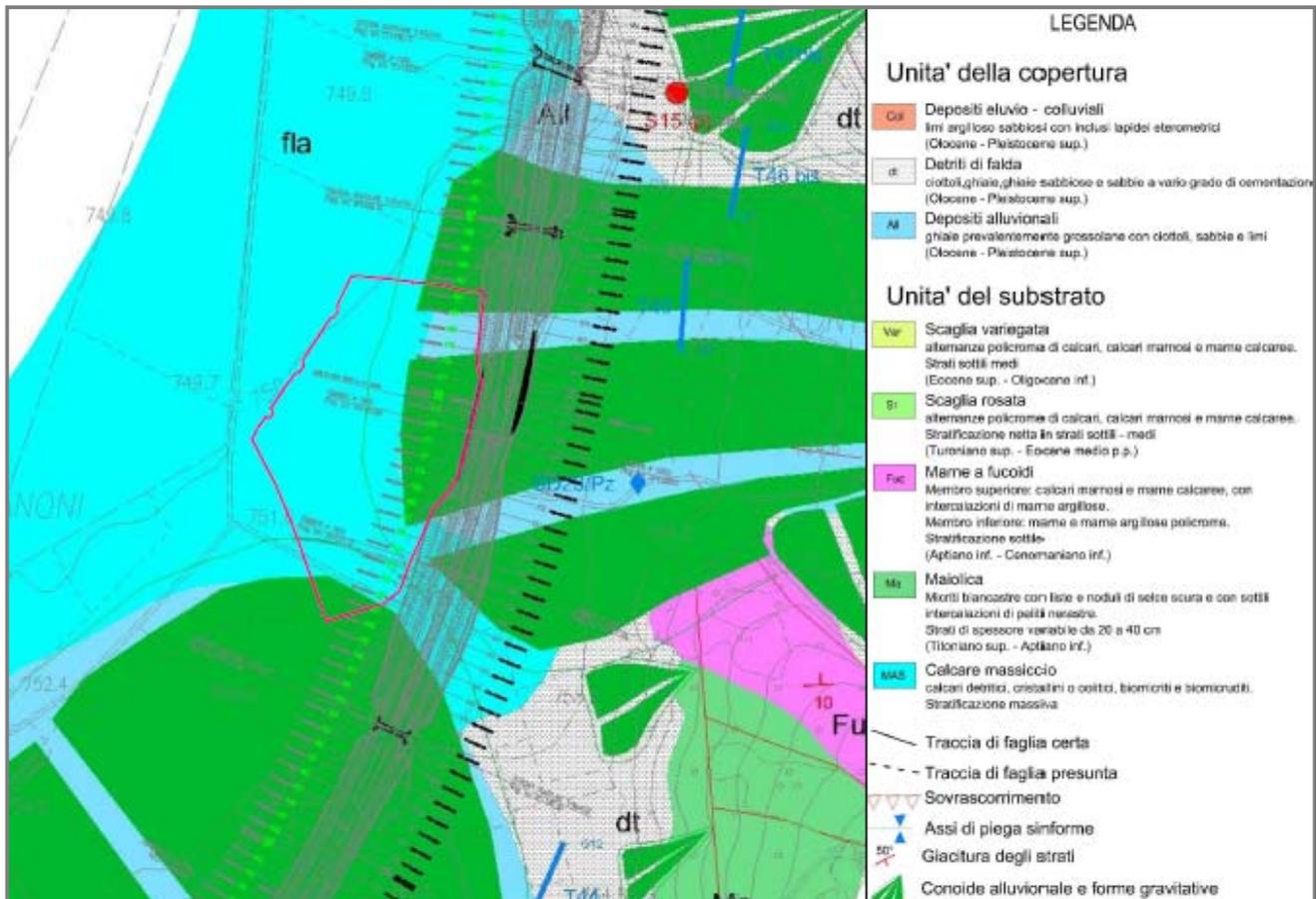


Figura 7 – Stralcio della Carta geologica dell'area (contornata in rosso)

L'idrogeologia dell'area è costituita da una debole falda freatica con piccola soccombenza rispetto al suolo, regolata dal livello della canalizzazione al lato della limitrofa Strada provinciale, che confluisce in un tombino idraulico di attraversamento della stessa.

È stata rilevata inoltre una più consistente falda profonda (~ 100 m sottoposta al piano di campagna), fluente nella formazione del Calcare Massiccio.

L'area presa in carico dal GC "Val di Chienti S.c.p.a" fu recintata e sostanzialmente appianata, mediante scavi e riporti, e poi consegnata in comodato gratuito alla ditta Colabeton S.p.A, limitatamente alla porzione dell'insediamento pertinente all'impianto di betonaggio, che ha prodotto e fornito il materiale agli esecutori.

Le azioni ambientalmente rilevanti e con effetti duraturi della realizzazione dell'impianto di betonaggio (Immagini di Figura 8 e planimetria della Figura 9) sono state essenzialmente le seguenti:

- Asportazione della copertura vegetale (pedosfera) da tutto il sedime, esclusa l'area di stoccaggio degli inerti, secondo le modalità individuate dalla Relazione di Cantierizzazione del Progetto Esecutivo.
- Alterazione dell'assetto morfologico dell'area, mediante scavi e riporti, che, a partire dalla conformazione altimetrica debolmente acclive del sedime originario, hanno reso sub pianeggiante la superficie necessaria all'insediamento.



Figure 8 - Immagini dell'impianto in fase di produzione

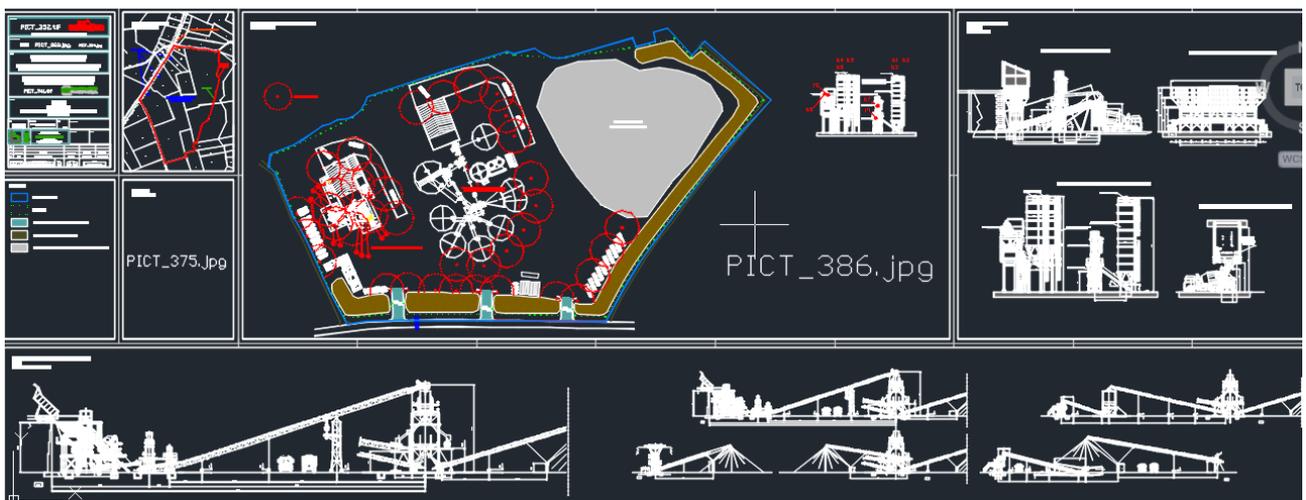


Figura 9– Planimetria degli impianti produttivi

- Costruzione di manufatti in c.a. per la fondazione degli impianti e dei manufatti edilizi (tutte parti da asportare in fase di ripiegamento), nonché per la realizzazione di vasche (Figura 10) per

l'accumulo la sedimentazione e la depurazione dei reflui bianchi (portate meteoriche), gialli (lavaggio degli impianti fissi e dei mezzi semoventi) e neri (urbani).



Figura 10 – Vasche per l'accumulo ed il trattamento dei reflui

- Realizzazione nel sottosuolo di impianti idrico e fognario, nonché di cavidotti per la distribuzione interna dell'energia e delle comunicazioni.
- Predisposizione di sottofondi in misto granulare stabilizzato e posa in opera di pavimentazione in calcestruzzo in corrispondenza delle zone più trafficate dai mezzi pesanti;
- Posa in opera di sovrastruttura monostrato (misto frantumato, granulometricamente stabilizzato e supercompattato) in corrispondenza:
 - delle aree di lavorazione circostanti le platee in calcestruzzo e lungo viabilità di cantiere;
 - del piazzale dell'impianto di frantumazione e vagliatura;
 - in tutte le residue aree di lavorazione non pavimentate in calcestruzzo.

Il fattore basilare dell'assetto naturalistico di una zona rurale è la caratterizzazione pedologica del "suolo", da cui dipendono in misura preponderante la qualità e la quantità della flora spontanea, nonché la potenzialità di utilizzazione agricola.

Il Progetto di Monitoraggio relativo all'opera in esame, non prevede l'esecuzione di profili pedologici in corrispondenza delle aree di cantiere in fase AO. Tuttavia data la palese omogeneità del contesto circostante l'area in esame è stata predisposta una campagna di rilievo del profilo pedologico in corrispondenza di n°4 punti posti all'esterno dell'area di cantiere.

L'aspetto quantitativo dell'indagine si sostanzia nella determinazione degli spessori dei diversi strati d'interesse, quali si rilevano dalla sezione ricorrente a margine schematicamente rappresentata.

Si distinguono dall'alto verso il basso:

- Strato attivo: ospita la maggior parte delle radici e altri elementi organici e quindi è molto evolutivo, con possibilità di rilasciare nel tempo parte del materiale in forma di composti volatili e/o di sali disciolti nelle acque di percolazione; ne consegue un alto rischio di perdita di compattezza e di cedevolezza dell'orizzonte sotto l'azione dei carichi sovrastanti. Esso è stato preventivamente asportato (scotico) dal sedime del cantiere *de quo* (ad eccezione dell'area di deposito) come anche dall'impronta di tutte le WBS in terra (trincee e rilevati) del Maxilotto; il materiale di risulta è stato accantonato in vista degli usi a cui può essere destinato.



Il criterio qualitativo di selezione per il reimpiego dei volumi resisi disponibili è l'omogeneità con le aree limitrofe. Per gli aspetti quantitativi le classi degli spessori dello strato attivo che si adotteranno nell'indagine pedologica onde riproporle nei ripristini sono indicate nella tabella che segue, tratta da un documento FAO, che ne fissa anche indici di potenzialità produttiva.

La riconfigurazione morfologica del sito sarà eseguita con l'apporto di materiali, selezionati fra quelli disponibili ed accantonati nei siti di deposito, con qualità chimiche, fisiche e biologiche elevate e comunque adatte alla ripiantumazione della vegetazione preesistente: da queste caratteristiche infatti dipendono la natura e la rigogliosità della rinnovata vegetazione spontanea e la resa agricola del terreno; si determineranno altresì le potenze (spessori) e le qualità geotecniche delle diverse stratificazioni sottostanti, che anch'esse concorrono alla peculiarità agronomica ed idraulica (assorbimento per infiltrazione) del multistrato.

Tipo	Profondità [m]	Indice di potenzialità
Molto superficiale	< 0.30	20
Superficiale	0.30 ÷ 0.60	50
Abbastanza profondo	0.60 ÷ 0.90	80
Profondo	≥0.90	100

- Strato inerte: risulta più compatto e meno permeabile dello strato attivo, è povero di sostanza organica (percentuale in peso 1 ÷ 2 %, composta prevalentemente dalle radici più profonde) e quindi non è adatto al nutrimento della vegetazione. Le parti radicali lignee delle essenze arboree, che vi erano penetrate sono state ovunque estirpate nel corso dello smacchiamento; per il resto, controllato che il contenuto organico residuo dello strato fosse inferiore al 2 %, è stato lasciato sul sedime dei rilevati di una certa altezza ($H \geq 3.00$ m) o mescolato al terreno sottostante nello scavo dei corpi in trincea; in caso contrario è stato asportato separatamente dal terreno vegetale superficiale e, se rispondente ai vincoli del DM 10.08.2012 n° 161 destinato esclusivamente ai riempimenti o, se esuberante e/o inadatto, avviato al rifiuto.
- Substrato pedogenetico: è quasi completamente mineralizzato (percentuale in peso di materiale organico < 1 %) e quindi, se geotecnicamente idoneo, funge da supporto dei corpi in rilevato anche di modesta altezza e, se asportato nella formazione di trincee, è stato destinato alle costruzioni in terra, nel rispetto dei vincoli e delle procedure imposte dal DM 10.08.2012 n° 161.

Premesso che il Progetto prevede che l'uso antecedente del suolo sia ripristinato, gli effetti permanenti che si rischiano attengono ai seguenti fattori:

- perdita della fertilità dei suoli;
- regime delle acque superficiali: riduzione delle quote d'infiltrazione ed erosione;
- regime delle acque profonde: ridotta alimentazione delle falde;
- paesaggio.

Nel paragrafo che segue saranno illustrate le lavorazioni necessarie per preordinare l'esito positivo del monitoraggio PO in riferimento ai fattori maggiormente impattati e potenzialmente permanenti, nonché le modalità della loro esecuzione.

4 Criteri fondativi del progetto di recupero ambientale dell'area del cantiere FBeton 6.

Gli obiettivi specifici dell'attività di ripristino *Public Procurement* - GPP) sono i seguenti:

- a) l'asportazione di tutti i manufatti incompatibili con la rinaturazione del sito;
- b) la risagomatura dell'area per portarla a congruenza con l'intorno in cui s'inserisce;
- c) la tutela, il recupero e il restauro degli *habitat* naturali e del paesaggio, nonché possibilmente la loro valorizzazione;
- d) la conservazione delle specie animali e vegetali ed in genere degli ambienti naturali preesistenti;
- e) la difesa degli equilibri idraulici e idrogeologici;

Nel caso in esame il contesto registra la presenza di una prateria seminaturale; non vi si rinvencono specie vegetali di interesse comunitario (Allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Habitat") né risulta la presenza di specie animali notevoli (Allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e allegato I della Direttiva 79/409/CEE): quindi, pur caratterizzata dalla semi-naturalità propria dell'*habitat* appenninico umbro-marchigiano a bassa densità abitativa, la zona non possiede caratteri di unicità e pregio meritevoli di una conservazione integrale. L'intervento pertanto non si propone drasticamente di "*ricondere l'ecosistema allo stato originario*", ma si pone l'obiettivo più limitato di "*favorire il recupero di un ecosistema che è stato degradato e danneggiato*" e di scongiurare il rischio di inquinamento genetico e/o di propagazione di specie invasive alloctone.

Le operazioni di ripristino potranno prendere avvio solo quando saranno stati asportati tutti i manufatti presenti nel soprasuolo (impianti produttivi, canalizzazioni, baraccamenti, ecc.), che peraltro per la loro natura e costituzione sono reimpiegabili.

Permarranno a quel punto ancora i seguenti manufatti residui:

- basamenti e platee;
- vasche interrate (accumulo idrico, raccolta reflui, ecc.);
- sottoservizi interrati (tubazioni di acquedotto e fognarie, canalizzazioni elettriche);
- pavimentazioni in calcestruzzo;
- misti stabilizzati (basi e fondazioni delle pavimentazioni rigide e pavimentazioni permeabili);
- teli di geotessile.

Il piano di recupero ambientale, conforme alle prescrizioni tecniche impartite nel Progetto Esecutivo ed alle delibere CIPE, si articolerà in due fasi:

1. Attività prioritaria sarà lo smantellamento dei manufatti residui a livello suolo e sottosuolo, comprendente:
 - dissotterramento e smontaggio delle reti di sottoservizi;
 - demolizione delle strutture in c.a. (basamenti, vasche, pavimentazioni, ecc.) e delle solette di pavimentazione rigida;
 - scomposizione dei misti stabilizzati;
 - demolizione dei corpi in rilevato sottostanti il piazzale.

Per i misti non legati, si considera che nel corso delle normali attività dell'impianto di betonaggio potrebbero essersi determinati sversamenti accidentali (non conformità – NC) in grado di contaminare la matrice suolo e gli strati esposti. Invero tali NC, se si fossero verificate, sarebbero state registrate dal Sistema di Gestione Ambientale della ditta produttrice, ma nella verifica effettuata sul SGA non è emersa alcuna criticità connessa all'impianto. Tuttavia, a vantaggio di sicurezza, s'intende svolgere un programma specifico di indagini campionarie, ai fini della caratterizzazione dei materiali da asportare e dare quindi definitiva conferma alla designazione ad essi attribuita.

Nel caso dovesse risultare una contaminazione, saranno adottate le procedure previste dalla vigente normativa in materia, segnatamente dal Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che dettaglia gli *itinerari* da seguire in presenza di superamenti delle soglie CSC (Concentrazione Soglie di Contaminazione, di cui alla tabella 1-Allegato 5 alla parte IV del Decreto) .

2. La seconda parte del progetto di recupero consiste nel ripristino delle condizioni morfologico-paesaggistiche, idrauliche (acque superficiali) ed idrogeologiche (acque profonde) del sito.

La morfologia dell'area sarà conformata al profilo preesistente, in modo da proporre una sistemazione della medesima che dovrà essere verificata attraverso lo studio idraulico ed idrogeologico ed il riscontro delle esigenze emerse nell'ambito dell'esame di tali aspetti.

Le tematiche idrauliche ed idrogeologiche rivestono un'importanza fondamentale sulla stabilità dei versanti, sugli aspetti paesaggistici del sito e sull'equilibrio idrogeologico dell'intera area circostante.

Infatti, le portate meteoriche riversate durante un evento piovoso su un bacino imbrifero - e le varie aliquote nelle quali si suddividono le portate medesime - sono il principale veicolo del fenomeno erosivo dei versanti.

Per ripristinare le condizioni preesistenti in ordine al regime delle acque superficiali e profonde, il progetto di recupero prevede la ricostruzione morfologica dell'area, mediante il riempimento degli scavi effettuati all'atto dell'impianto del cantiere.

L'attenzione al problema idraulico-idrogeologico impone che in questa operazione si ripropongano:

- nei volumi basali d'apporto, una permeabilità analoga al naturale substrato pedogenetico, che nel caso applicativo è costituito da "detriti di falda" e quindi è caratterizzato da un alto livello di permeabilità;
- gli strati superficiali (attivo ed inerte, che possono essere unificati in un unico livello di terreno ad alto contenuto organico) dovranno riprodurre nello spessore complessivo e nelle proprietà pedogenetiche le caratteristiche del contorno, quali emergeranno dalla programmata indagine sopra descritta.

Siffatte accortezze, completate dall'idonea rivegetazione, risolvono anche il problema del restauro paesaggistico dell'area.

Ai fini del controllo dell'erosione, si considera che gli strati superficiali sono di norma sottoposti a meccanismi di degrado ad opera degli agenti esterni di origine meteorica. Come già evidenziato, la *gully* e la *rill erosion* costituiscono veri e propri dissesti superficiali e, andando spesso ad impegnare anche il substrato, possono originare veri e propri movimenti di masse. Conseguentemente la ricostruzione delle condizioni ambientali si deve prefiggere di scongiurarne i presupposti.

Per ricondurre nei giusti termini il livello di eventuale scostamento della morfologia finale (assetto geometrico assegnato alla scarpata), si osserva che l'area vasta in cui s'inserisce il sito è classificata come "*a basso interesse naturalistico*" ed è caratterizzata da una vocazione prettamente agricola con presenza di prati e colture seminative ed arboree (prevalentemente da legno; pertanto, alla luce di quanto sopra esposto sarà sufficiente valutare attentamente il combinato disposto fra le caratteristiche morfologiche della scarpata, la natura pedologica della ricopertura, con particolare

riferimento a tessitura e struttura (effetto sulla porosità dello strato) e la tipologia e densità dello strato erbaceo ricostituito.

Fermo restando il criterio di selezione del suolo di ricopertura, il terreno vegetale di apporto dovrà risultare di reazione neutra, sufficientemente dotato di sostanza organica e di elementi nutritivi, di medio impasto, privo di ciottoli, detriti, radici, erbe infestanti.

Dopo regolarizzazione e riprofilatura, la scarpata dovrà essere preparata mediante una erpicatura poco profonda, eseguita con andamento climatico favorevole e con terreno in tempera (40-50% della capacità totale dell'acqua).

Ove necessario sarà effettuata una concimazione minerale di fondo, somministrando (indicativamente) i seguenti quantitativi di concimi:

- | | |
|-----------------------------------|-----------|
| - fosfatici con titolo medio 18%: | 0,80 t/ha |
| - azotati con titolo medio 16%: | 0,40 t/ha |
| - potassici con titolo medio 40%: | 0,30 t/ha |

5 Allegati alla Relazione Tecnico-Ambientale: Verbali di occupazione - Visure e mappe catastali

Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

(D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI - N.P. L206

Verbale di consistenza

delle aree da occupare per la realizzazione delle opere sopra indicate, così censite in catasto:

N. P.	Foglio	P.IIa	Sub	Coltura Catastale	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. Temp.
	37	154		Pescolo	0	02	00	200
	37	163		San. Orsorio	0	24	00	1924
	40	135		San. Matteo	0	57	00	2787

Di proprietà della ditta: Isidoro Drocusso Sostentementi Cima

Premesso che:

- ◆ la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- ◆ il Provvedimento Autorizzativo Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008 ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" :lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II - Pontelatrate", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ il citato Provvedimento Autorizzativo - Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2009 ha indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- ◆ a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna; GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. e CONSORZIO STABILE CENTRITALIA S.c.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f)

della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;

- ◆ in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- ◆ nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche Umbria Marche S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- ◆ è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società ed è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ingegner Valerio Piscitelli, nato a Napoli il 5.12.1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ con la citata delega conferita il summenzionato ingegner Valerio Piscitelli è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;
- ◆ i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- ◆ sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che dispone l'occupazione di aree non preordinate all'esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- ◆ l'atto motivato n. 016 del 13/10/2009 emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, ha autorizzato l'occupazione temporanea d'urgenza, non finalizzata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, a favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- ◆ con lo stesso atto motivato, sono stati anche individuati, i tecnici incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili interessati;
- ◆ detto atto motivato è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso;

Tutto ciò premesso

L'anno 2009 il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto BONO PASQUALE nato a S. S. VERO il 6-04-65, in qualità di tecnico incaricato, ha proceduto all'accertamento della consistenza dei beni di cui all'atto motivato richiamato in premessa, come meglio precisati nella scheda catastale (Allegato A) e rappresentati nello stralcio planimetrico (Allegato B) ed annessa scheda tecnica (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Il sopralluogo viene effettuato alla presenza continua dei testimoni signori:

1) GIROLAMI ENRICO n. Foligno, il 22-3-72

2) GABRIELI FEDERICA n. Foligno il 10-3-81

idonei e capaci, come gli stessi confermano,
nonché alla presenza di: _____

Gli immobili oggetto del presente verbale sono di proprietà: _____

Il fondo è coltivato da: _____

per quanto sopra accertato, si dichiara quanto segue: Il fondo è coltivato a grano duro e seminato in campo.

Null'altro essendovi da descrivere o dichiarare nel presente verbale relativo a tutto quanto sopra, lo stesso verbale viene letto in presenza di tutti gli intervenuti che dichiarano di approvarlo e confermarlo in tutte le sue parti, compresi i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e lo sottoscrivono in uno agli allegati, come in appresso:

LA DITTA PROPRIETARIA

TESTIMONI

[Signature]
Federico Gabrieli

IL CONDUTTORE

IL TECNICO INCARICATO

[Signature]

Verbale di immissione in possesso

delle aree da occupare, la cui estensione e descrizione dettagliata è specificata nel verbale di consistenza, redatto in forza dell'atto motivato n. 016 del 13/10/2009 con il quale l'ing. Valerio Piscitelli, nella spiegata qualità, ha autorizzato l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori.

L'anno 2009 il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto BONO PASRUCE nato a S. SEVERO il 6-04-65, in nome, per conto e nell'interesse della VAL DI CHIANTI S.C.p.A., ha proceduto alla presa di possesso degli immobili di cui al sopra citato atto motivato, come meglio precisati negli allegati dello stato di consistenza, per formarne parte integrante e sostanziale.

L'immissione in possesso è stata effettuata alla presenza dei soggetti già costituiti e specificati nel verbale di consistenza ed avviene, quindi, in data odierna con tutti gli effetti attivi e passivi, nello stato di fatto e di diritto, con particolare riferimento alle aree da occupare, alle colture in atto, alla presenza di impianti fissi, pozzi, impianti di irrigazione, costruzioni ed altre caratteristiche peculiari meglio indicate nello stato di consistenza.

Note: _____

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni, il quale viene letto, confermato e sottoscritto, unitamente agli allegati, nella maniera che segue.

LA DITTA PROPRIETARIA

IL CONDUTTORE

I TESTIMONI

Luigi...
Federico Gabriele

IL TECNICO INCARICATO

[Signature]

ELENCO DITTE

N. PIANO

6

Opera: ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA
 Comune: [1661] - SERRAVALLE DI CHIENTI

Ditta catastale: ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO con sede in CAMERINO, Proprieta' per 1/1;

DATI CATASTALI			TITOLO DELLE AREE DA ESPROPRIARE							TOTALI	
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada	Complementari	Viabilità minori	Idraulica	Mitigazione	ESPROPRIO	ASSERVITO	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
23	174	SEMINATIVO	1930	0	1.038	0	0	0	1.038	0	0
23	252	PASCOLO	240	0	240	0	0	0	240	0	0
24	103	BOSCO CEDUO	530	0	0	0	0	0	0	0	180
24	104	PASCOLO	8820	0	0	0	0	0	0	0	5.696
26	258	SEMIN ARBOR	4130	0	19	0	0	0	19	0	0
37	154	PASCOLO	200	0	0	0	0	0	0	0	200
37	163	SEMIN ARBOR	2480	0	0	0	0	0	0	0	1.924
37	64	PRATO	4500	495	539	0	310	0	1.344	0	3.156
39	1	SEMINATIVO	940	0	0	0	0	184	184	0	0
39	17	PASCOLO	8980	0	0	0	0	4.759	8.791	0	0
39	18	BOSCO CEDUO	1370	87	0	0	0	0	87	0	0
39	78	BOSCO CEDUO	410	410	0	0	0	0	410	0	0
39	8	PASCOLO	6000	0	0	0	0	142	142	0	235
39	81	BOSCO ALTO U	230	0	0	0	0	60	60	0	0
49	135	SEMINATIVO	5700	0	0	0	0	0	0	0	2.787
49	137	PASCOLO	4600	277	0	0	0	0	277	0	0
49	14	BOSCO CEDUO	9540	0	0	0	0	0	0	1.336	0
49	152	PRATO	4200	557	0	0	0	0	557	0	0
49	174	SEMINATIVO	6050	391	0	0	0	0	391	0	0
49	40	PASC CESPUG U	2620	107	0	0	0	0	107	0	0
49	50	BOSCO CEDUO	590	51	0	0	0	0	51	0	0
49	51	PRATO	3300	116	0	0	0	0	116	0	0
49	66A	SEMINATIVO	15690	1.802	33	0	0	0	1.835	0	0
51	351	SEMINATIVO	18320	7.441	0	0	2.982	0	10.423	0	0
52	6	SEMINATIVO	2700	1.455	0	0	0	0	1.455	0	0
54	19	SEMINATIVO	67640	14.080	0	0	0	0	14.080	0	17.092
54	23	SEMINATIVO	11760	0	18	0	0	0	18	0	0

Handwritten signatures and notes:
 - A large signature in purple ink at the bottom left.
 - Another signature in purple ink at the bottom center.
 - A signature in blue ink at the bottom right.

FOGLIO 37

Luigi Ferrero
Federica Gobbi
19/10/00



Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

(D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIEN TI - N.P. L2-33 (O.T.)

VERBALE DI ACCORDI E ATTO DI QUIETANZA DEL 100% DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA.

Relativo agli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Serravalle di Chienti riportati in catasto come di seguito specificato:

Foglio	P.Ila	Sub	Qualità	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. mq
49	121	-	SEMINATIVO	0	60	00	5803

Di proprietà della ditta: ZUCCHINI ASCENZIO, BARBONI ELISABETTA.

Con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra i sottoscritti:

***** da una parte:**

- ZUCCHINI Ascenzio nato a Serravalle di Chienti (MC) il 04/04/1952, c.f.: ZCCCSN52D04I661X e residente in Serravalle di Chienti (MC) in Frazione Taverne n. 98 comproprietario;;
- BARBONI Elisabetta nata a Serravalle di Chienti (MC) il 25/04/1923, c.f.: BRBLBT23D65I661G e residente in Serravalle di Chienti (MC) in Frazione Taverne n. 98 comproprietario;;

***** dall'altra parte:**

-la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A.", con sede in Ravenna, in Via Trieste n. 76, codice fiscale, Partita IVA 02238160390 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna n. 1839698, in qualità di *General Contractor*, la quale agisce in nome e per conto della Società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.", con sede in Roma in Via Boccanelli n. 30, in forza di atto per notar Milone di Roma del 20.4.2006 (registrato a Roma il 2.5.2006), nonché giusta convenzione del 26.5.2005 tra l'ANAS SPA e la citata Società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.", con i quali sono stati delegati i poteri espropriativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità") e successive modifiche ed integrazioni, rappresentata nel presente atto dal geom. Bruno FABBRINI nato a S. Sofia (FO) il 6.10.1948, munito dei poteri necessari derivatigli dalla legge e dallo statuto sociale, nonché in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione della medesima società "Val di Chienti S.C.p.A." n. 27 dell'8 settembre 2010, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

PREMESSO CHE:

- la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- i Provvedimenti Autorizzativi Delibere CIPE n. 13 del 27 maggio 2004 e n. 145 del 2 dicembre 2005, con i quali è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna : lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II – Pontelatrave", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- Con Delibera n. 83 del 1 agosto 2008 è stato approvato da parte del CIPE, anche ai fine della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna – maxilotto n. 1: S.S. 77 Val di Chienti – tratta Foligno - Pontelatrave", con eccezione dello svincolo di Val Menotre;
- i citati Provvedimenti Autorizzativi - Delibera CIPE n. 13 del 27 maggio 2004, n. 145 del 2 dicembre 2005 e n. 83 del 1 agosto 2008, hanno indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. di Ravenna e Grandi Lavori Fincosit S.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;
- in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società e con successiva delibera n. 27 del 8 settembre 2010 è stato nominato quale responsabile dell'ufficio il geom. Bruno FABBRI, nato a Santa Sofia (FO) il 6 ottobre 1948, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- con la citata delega conferita il summenzionato geom. Bruno Fabbri è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società

"Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;

- è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza effettuata in ottemperanza alla legislazione vigente mediante la pubblicazione sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" del 05.09.2007, "Corriere Nazionale" del 05.09.2007 e "Il Corriere Adriatico" del 05.09.2007, nonché il deposito del progetto presso l'ufficio competente della Regione Marche, della regione Umbria e dei comuni di pertinenza;
- i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che determini in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea e contestualmente disponga l'occupazione anticipata delle aree interessate;
- con atto motivato n. 014 del 27/05/2009, emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, è stata autorizzata l'occupazione temporanea d'urgenza, non preordinata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, prevedendo l'occupazione in favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A." ha effettuato l'immissione in possesso degli immobili in oggetto in data 15/07/2009, riscontrando quanto verbalizzato in sede di verbale di consistenza in pari data, che si ha qui per integralmente richiamato, riportato ed accettato;
- la ditta proprietaria e la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A.", hanno condiviso tutte le somme dovute a titolo di indennità di occupazione temporanea degli immobili in oggetto, nell'importo complessivo di Euro 2.176,13 (diconsi euro duemilacentossettantasei/13), come da tabella allegata;
- detta somma tacita ogni diritto, azione, ragione, aspettativa degli aventi diritto interessati dalla procedura in oggetto, i quali formalmente dichiarano, ad ogni effetto di legge, avendone pienamente conoscenza, di non avere null'altro a pretendere in dipendenza della suddetta procedura di occupazione temporanea;
- considerato che non ci sono state opposizione e/o osservazioni su tale importo, la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A." deve provvedere a versare l'intero importo concordato, a fronte del confermato impegno da parte della ditta proprietaria, per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, ad eseguire tutte le attività necessarie al trasferimento dei diritti reali ed alla costituzione di pesi e servitù sopra indicati a favore del beneficiario dell'espropriazione, in relazione agli immobili specificati;
- la ditta proprietaria conferma che tutti gli immobili in oggetto sono di piena e libera proprietà della ditta proprietaria medesima, non essendo gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, né da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale o altri diritti reali o personali;
- la ditta proprietaria si impegna non procedere a trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie pregiudizievoli né a costituire servitù o pesi o altri oneri a carattere reale per l'immobile da espropriare e/o asservire;
- i predetti immobili sono pervenuti alla ditta proprietaria legittimamente, per cui la medesima ditta proprietaria garantisce la libera commerciabilità dei beni in oggetto, per i quali rilascia garanzia per vizi e per evizione;

tutto ciò premesso, da valere quale parte integrante e sostanziale del presente accordo,

si dichiara e conviene quanto segue:

- 1) La ditta proprietaria, come sopra costituita, dichiara di ricevere la somma di Euro 2.176,13 (diconsi euro duemilacentossettantasei/13), pari al cento per cento (100%) dell'indennità complessiva – che viene versata dalla Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A.", contestualmente alla sottoscrizione del presente scrittura mediante n. 1 assegno bancario non trasferibile n. 3567320329-01, della Banca Unicredit, all'ordine di ZUCCHINI Ascenzio, BARBONI Elisabetta, che ritirandolo, rilasciano ampia e liberatoria quietanza.
- 2) La ditta proprietaria, come sopra costituita, accetta la predetta indennità complessiva ritenendo la stessa congrua e conforme alla legislazione vigente, per l'intero valore di tutta la proprietà occupanda, e dà atto che l'indennità accettata si intende onnicomprensiva e ristoratrice anche di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'occupazione d'urgenza degli immobili in oggetto, nonché di interessi e rettifiche.
- 3) La ditta proprietaria, come sopra costituita, ribadisce di essere proprietaria degli immobili descritti in premessa, interessati dalla procedura di espropriazione come attestato in atti e di essere quindi

Opera: ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune di: SERRAVALLE DI CHIANTI

N° DI PIANO: L2-33 (O. T.)

INTESTAZIONE: ZUCCHINI ASCENZIO N. SERRAVALLE DI CHIANTI IL 04/04/1952 COMPROPR.
BARBONI ELISABETTA N. SERRAVALLE DI CHIANTI IL 25/04/1923 COMPROPR.

CALCOLO DELL'INDENNITA' AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 - DEL DEC. LEG.VO 302/2002

FOGLIO	MAPPALE	SUP (MQ)	COLTURA	TOTALE OCC. (MQ)	V.A.M. €/MQ	INDENNITA' PER MESE (€)
49	121	6000	SEMINATIVO	5803	0,7950	40,30
					TOTALE	40,30

OCCUPAZIONE TEMPORANEA PARI A 45 MESI 1.813,44

SPESE DI RIAVVIO COLTURA (20% SUL TOTALE) 362,69

INDENNITA' TOTALE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA 2.176,13

Zucchini Ascenzio

Barboni Elisabetta

Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti

.....

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' (D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

.....

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIEN TI - N.P. L2-38 (O.T.)

VERBALE DI ACCORDI E ATTO DI QUIETANZA DEL 100% DELLE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA.

Relativo agli immobili ricadenti nel territorio del Comune di Serravalle di Chienti riportati in catasto come di seguito specificato:

Foglio	P.IIa	Sub	Qualità	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. mq
49	129	-	SEMINATIVO	0	99	20	9435

Di proprietà della ditta: ZUCCHINI GIOVANNI ANTONIO, ZUCCHINI LAURA, ZUCCHINI LILIANA

Con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra i sottoscritti:

***** da una parte:**

- ZUCCHINI Giovanni Antonio nato a Camerino (MC) il 09/09/1955, c.f.: ZCCGNN55P03B474I e residente in Spoleto (PG) in Via A. Ricci n. 13, comproprietario;
- ZUCCHINI Laura nata a Serravalle di Chienti (MC) il 08/03/1949, c.f.: ZCCLRA49C48I661V e residente in Spoleto (PG) in Via A. Ricci n. 1G. Marconi n. 442, comproprietaria;
- ZUCCHINI Liliana nata a Serravalle di Chienti (MC) il 17/07/1945, c.f.: ZCCLLN456L57I661X e residente in Foligno (PG) in Loc. Madonna di Lugo snc, comproprietaria;

***** dall'altra parte:**

-la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A.", con sede in Ravenna, in Via Trieste n. 76, codice fiscale, Partita IVA 02238160390 e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Ravenna n. 1839698, in qualità di *General Contractor*, la quale agisce in nome e per conto della Società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.", con sede in Roma in Via Boccanelli n. 30, in forza di atto per notar Milone di Roma del 20.4.2006 (registrato a Roma il 2.5.2006), nonché giusta convenzione del 26.5.2005 tra l'ANAS SPA e la citata Società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.", con i quali sono stati delegati i poteri espropriativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma ottavo, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità") e successive modifiche ed integrazioni, rappresentata nel presente atto dal geom. Bruno FABBRI nato a S. Sofia (FO) il 6.10.1948, munito dei poteri necessari derivatigli dalla legge e dallo statuto sociale, nonché in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione della medesima società "Val di Chienti S.C.p.A." n. 27 dell'8 settembre 2010, domiciliato per la carica presso la sede sociale;

PREMESSO CHE:

- la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- i Provvedimenti Autorizzativi Delibere CIPE n. 13 del 27 maggio 2004 e n. 145 del 2 dicembre 2005, con i quali è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna” :lavori di completamento della direttrice SS 77 “Val di Chienti” Civitanova Marche – Foligno alla SS 77 “Val di Chienti”, tratta “Collesentino II – Pontelatrive”, nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- Con Delibera n. 83 del 1 agosto 2008 è stato approvato da parte del CIPE, anche ai fine della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento “Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna – maxilotto n. 1: S.S. 77 Val di Chienti – tratta Foligno - Pontelatrive”, con eccezione dello svincolo di Val Menotre;
- i citati Provvedimenti Autorizzativi - Delibera CIPE n. 13 del 27 maggio 2004, n. 145 del 2 dicembre 2005 e n. 83 del 1 agosto 2008, hanno indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società “Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.”;
- a seguito di licitazione privata la citata società “Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.” ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. di Ravenna e Grandi Lavori Fincosit S.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema “Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna” – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 “Val di Chienti” - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società “Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.” e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;
- in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società “Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.” ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della “Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.” alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della “società di progetto” di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni “Val di Chienti S.C.p.A.”, che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- la predetta società “Val di Chienti S.C.p.A.”, ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema “Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna”, ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società “Val di Chienti S.C.p.A.” del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio esproprio della società e con successiva delibera n. 27 del 8 settembre 2010 è stato nominato quale responsabile dell'ufficio il geom. Bruno FABBRI, nato a Santa Sofia (FO) il 6 ottobre 1948, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- con la citata delega conferita il summenzionato geom. Bruno Fabbri è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società

"Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;

- è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza effettuata in ottemperanza alla legislazione vigente mediante la pubblicazione sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" del 05.09.2007, "Corriere Nazionale" del 05.09.2007 e "Il Corriere Adriatico" del 05.09.2007, nonché il deposito del progetto presso l'ufficio competente della Regione Marche, della regione Umbria e dei comuni di pertinenza;
- i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che determini in via provvisoria l'indennità di occupazione temporanea e contestualmente disponga l'occupazione anticipata delle aree interessate;
- con atto motivato n. 013 del 27/05/2009, emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, è stata autorizzata l'occupazione temporanea d'urgenza, non preordinata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, prevedendo l'occupazione in favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A." ha effettuato l'immissione in possesso degli immobili in oggetto in data 08/07/2009, riscontrando quanto verbalizzato in sede di verbale di consistenza in pari data, che si ha qui per integralmente richiamato, riportato ed accettato;
- la ditta proprietaria e la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A.", hanno condiviso tutte le somme dovute a titolo di indennità di occupazione temporanea degli immobili in oggetto, nell'importo complessivo di Euro 3.538,13 (diconsi euro tremilacinquecentotrentotto/13), come da tabella allegata;
- detta somma tacita ogni diritto, azione, ragione, aspettativa degli aventi diritto interessati dalla procedura in oggetto, i quali formalmente dichiarano, ad ogni effetto di legge, avendone pienamente conoscenza, di non avere null'altro a pretendere in dipendenza della suddetta procedura di occupazione temporanea;
- considerato che non ci sono state opposizione e/o osservazioni su tale importo, la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A." deve provvedere a versare l'intero importo concordato, a fronte del confermato impegno da parte della ditta proprietaria, per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, ad eseguire tutte le attività necessarie al trasferimento dei diritti reali ed alla costituzione di pesi e servitù sopra indicati a favore del beneficiario dell'espropriazione, in relazione agli immobili specificati;
- la ditta proprietaria conferma che tutti gli immobili in oggetto sono di piena e libera proprietà della ditta proprietaria medesima, non essendo gravati da alcuna iscrizione ipotecaria o trascrizione pregiudizievole, né da servitù o pesi o altri oneri di carattere reale o altri diritti reali o personali;
- la ditta proprietaria si impegna non procedere a trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie pregiudizievoli né a costituire servitù o pesi o altri oneri a carattere reale per l'immobile da espropriare e/o asservire;
- i predetti immobili sono pervenuti alla ditta proprietaria legittimamente, per cui la medesima ditta proprietaria garantisce la libera commerciabilità dei beni in oggetto, per i quali rilascia garanzia per vizi e per evizione;

tutto ciò premesso, da valere quale parte integrante e sostanziale del presente accordo,

si dichiara e conviene quanto segue:

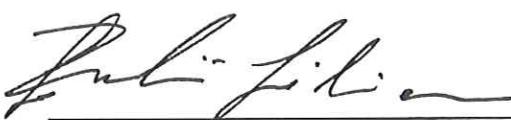
- 1) La ditta proprietaria, come sopra costituita, dichiara di ricevere la somma di Euro 3.538,13 (diconsi euro tremilacinquecentotrentotto/13), pari al cento per cento (100%) dell'indennità complessiva – che viene versata dalla Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A.", contestualmente alla sottoscrizione del presente scrittura mediante n. 1 assegno bancario non trasferibile n. 3567320333-05, della Banca Unicredit, all'ordine di ZUCCHINI Giovanni Antonio, ZUCCHINI Laura, ZUCCHINI Liliana, che ritirandolo, rilasciano ampia e liberatoria quietanza.
- 2) La ditta proprietaria, come sopra costituita, accetta la predetta indennità complessiva ritenendo la stessa congrua e conforme alla legislazione vigente, per l'intero valore di tutta la proprietà occupanda, e dà atto che l'indennità accettata si intende onnicomprensiva e ristoratrice anche di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'occupazione d'urgenza degli immobili in oggetto, nonché di interessi e rettifiche.
- 3) La ditta proprietaria, come sopra costituita, ribadisce di essere proprietaria degli immobili descritti in premessa, interessati dalla procedura di espropriazione come attestato in atti e di essere quindi

- l'unica avente diritto all'indennità ed alla somma come sopra determinata, concordata e accettata.
- 4) La ditta proprietaria, come sopra costituita, ad ogni effetto di legge, in relazione alle attività necessarie al trasferimento dei diritti reali ed alla costituzione di pesi e servitù sopra indicati a favore del beneficiario dell'espropriazione, in relazione agli immobili specificati, dichiara formalmente ad ogni effetto di legge di non avere null'altro a pretendere in dipendenza della presente procedura, a prescindere dalla definizione della medesima.
 - 5) La ditta proprietaria, come sopra costituita, dichiara di rinunciare a proporre opposizione alla stima e di rinunciare ad ogni altra azione giudiziaria attinente all'occupazione degli immobili di cui sopra, dichiarandosi totalmente soddisfatta dall'indennità e dalle somme concordate ed accettate, in quanto esse comprendono e ristorano tutti i diritti spettanti per espropriazione, occupazione d'urgenza, asservimento, costituzione di pesi, oneri, vincoli e servitù, immissioni moleste e danni di qualsivoglia natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, nonché gli interessi e le rettifiche.
 - 6) La ditta proprietaria, come sopra costituita, dichiara, inoltre, di tenere indenne la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A.", la società "Quadrilatero Marche-Umbria", l'ANAS SPA e/o i loro aventi causa da ogni eventuale pretesa vantata da terzi, essendo l'unica avente diritto all'indennità ed alla somma come sopra determinata, concordata ed accettata.
 - 7) La ditta proprietaria, come sopra costituita, riconosce, infine, che la Società di Progetto "Val di Chienti S.C.p.A." ha acquisito il pieno ed esclusivo possesso degli immobili di cui al presente verbale in nome e per conto della società "Quadrilatero Marche-Umbria" e dell'ANAS SPA, per cui può disporre in modo pieno ed esclusivo fino alla data di riconsegna degli stessi.

Letto, confermato e sottoscritto in Tolentino, li 22 dicembre 2010

LA DITTA PROPRIETARIA





Val di Chienti S.C.p.A.
Il Responsabile Ufficio Espropri



Opera: ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune di: SERRAVALLE DI CHIANTI

N° DI PIANO: L2-38 (O. T.)

INTESTAZIONE: ZUCCHINI GIOVANNI ANTONIO N. CAMERINO IL 03/09/1955 COMPROPR.
ZUCCHINI LAURA N. SERRVALLE DI CHIANTI IL 08/03/1949 COMPROPR.
ZUCCHINI LILIANA N. SERRVALLE DI CHIANTI IL 17/07/1945 COMPROPR.

CALCOLO DELL'INDENNITA' AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 - DEL DEC. LEG.VO 302/2002

FOGLIO	MAPPALE	SUP (MQ)	COLTURA	TOTALE OCC. (MQ)	V.A.M. €/MQ	INDENNITA' PER MESE (€)
49	129	9920	SEMINATIVO	9435	0,7950	65,52
					TOTALE	65,52

OCCUPAZIONE TEMPORANEA PARI A 45 MESI

2.948,44

SPESE DI RIAVVIO COLTURA (20% SUL TOTALE)

589,69

INDENNITA' TOTALE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA

3.538,13



Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA' (D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI - N.P. 2-40

Verbale di consistenza

delle aree da occupare per la realizzazione delle opere sopra indicate, così censite in catasto:

N. P.	Foglio	P.IIa	Sub	Coltura Catastale	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. Temp.
	49	109		seminato	0	10	40	747
	49	128		seminato	0	39	20	3256

Di proprietà della ditta: Fedeli Giuseppe

Premesso che:

- ◆ la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- ◆ il Provvedimento Autorizzativo Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008 ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" :lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II - Pontelatrive", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ il citato Provvedimento Autorizzativo - Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2009 ha indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- ◆ a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna, GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. e CONSORZIO STABILE CENTRITALIA S.c.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f)

della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;

- ◆ in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- ◆ nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche Umbria S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- ◆ è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società ed è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ingegner Valerio Piscitelli, nato a Napoli il 5.12.1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ con la citata delega conferita il summenzionato ingegner Valerio Piscitelli è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;
- ◆ i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- ◆ sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che dispone l'occupazione di aree non preordinate all'esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- ◆ l'atto motivato n. 016 del 13/10/2009 emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, ha autorizzato l'occupazione temporanea d'urgenza, non finalizzata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, a favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- ◆ con lo stesso atto motivato, sono stati anche individuati, i tecnici incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili interessati;
- ◆ detto atto motivato è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso;

Tutto ciò premesso

L'anno 2009 il giorno VENTI NOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto ROBINO PASERVOLA nato a S. SEVERO il 6-4-65, in qualità di tecnico incaricato, ha proceduto all'accertamento della consistenza dei beni di cui all'atto motivato richiamato in premessa, come meglio precisati nella scheda catastale (Allegato A) e rappresentati nello stralcio planimetrico (Allegato B) ed annessa scheda tecnica (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Il sopralluogo viene effettuato alla presenza continua dei testimoni signori:

1) GIROLANI ENRICO s. Foligno il 22-3-72

2) GABRIELI FEDERICA s. Foligno il 10-03-81

idonei e capaci, come gli stessi confermano,
nonché alla presenza di: _____

Gli immobili oggetto del presente verbale sono di proprietà: _____

Il fondo è coltivato da: _____

per quanto sopra accertato, si dichiara quanto segue: Attualmente il terreno sta
occupando il fondo e servendo

Null'altro essendovi da descrivere o dichiarare nel presente verbale relativo a tutto quanto sopra, lo stesso verbale viene letto in presenza di tutti gli intervenuti che dichiarano di approvarlo e confermarlo in tutte le sue parti, compresi i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e lo sottoscrivono in uno agli allegati, come in appresso:

LA DITTA PROPRIETARIA

I TESTIMONI

Giuseppe Carone
Federico Gabellini

IL CONDUTTORE

IL TECNICO INCARICATO

bsk



FOGLIO 49

Emilio...
Stavio Galvold

76

72

74

44

68

190A

ELENCO DITTE

N. PIANO

40

Opera: ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune: [1661] - SERRAVALLE DI CHIENTI

Ditta catastale: FEDELI Giuseppe nato a SERRAVALLE DI CHIENTI il 01/05/1921, Proprietà per 1000/1000;

DATI CATASTALI			TITOLO DELLE AREE DA ESPROPRIARE					TOTALI			
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada	Complementari	Viabilità minori	Idraulica	Mitigazione	ESPROPRIO	ASSERVITO	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
49	109A	SEMINATIVO	1040	0	0	0	0	0	0	0	747
49	128A	SEMINATIVO	3920	0	0	0	0	0	0	0	3.256
49	3	SEMINATIVO	5560	4.939	0	0	0	0	4.939	0	35
51	368	SEMINATIVO	3170	261	0	0	0	0	261	0	0
51	369	SEMINATIVO	4840	570	0	0	0	0	570	0	0
53	23	SEMINATIVO	4830	0	0	0	0	0	0	0	44
53	24	PRATO	4000	0	0	0	0	0	0	0	105
53	6	PASCOLO	1490	0	0	0	0	0	0	0	119


 Sum
 Fedeli Giuseppe
 Roberto Fedeli

Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

(D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIEN TI - N.P. L2-66

Verbale di consistenza

delle aree da occupare per la realizzazione delle opere sopra indicate, così censite in catasto:

N. P.	Foglio	P.IIa	Sub	Coltura Catastale	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. Temp.
	49	111		Seminato	0	96	10	1535
	49	134		Seminato	1	54	40	6867

Di proprietà della ditta: Fedeli Bruno Fedeli Velozia

Premesso che:

- ◆ la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- ◆ il Provvedimento Autorizzativo Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008 ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" :lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II - Pontelatrive", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ Il citato Provvedimento Autorizzativo - Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2009 ha indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- ◆ a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna, GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. e CONSORZIO STABILE CENTRITALIA S.c.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f)

della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;

- ◆ in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- ◆ nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche Umbria S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- ◆ è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società ed è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ingegner Valerio Piscitelli, nato a Napoli il 5.12.1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ con la citata delega conferita il summenzionato ingegner Valerio Piscitelli è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;
- ◆ i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- ◆ sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che dispone l'occupazione di aree non preordinate all'esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- ◆ l'atto motivato n. 016 del 13/10/2009 emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, ha autorizzato l'occupazione temporanea d'urgenza, non finalizzata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, a favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- ◆ con lo stesso atto motivato, sono stati anche individuati, i tecnici incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili interessati;
- ◆ detto atto motivato è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso;

Tutto ciò premesso

L'anno 2009 il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto BUONO PASQUALE nato a S. SEVERA il 6-04-61, in qualità di tecnico incaricato, ha proceduto all'accertamento della consistenza dei beni di cui all'atto motivato richiamato in premessa, come meglio precisati nella scheda catastale (Allegato A) e rappresentati nello stralcio planimetrico (Allegato B) ed annessa scheda tecnica (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Il sopralluogo viene effettuato alla presenza continua dei testimoni signori:

- 1) GIROLAMI ENRICO n. Foligno 22-3-72
2) GABRIELLI FEDERICA n. Foligno 10-2-81

idonei e capaci, come gli stessi confermano, nonché alla presenza di: _____

Gli immobili oggetto del presente verbale sono di proprietà: _____

Il fondo è coltivato da: _____

per quanto sopra accertato, si dichiara quanto segue: il terreno la parte da occupare è tenuta e seminata

Null'altro essendovi da descrivere o dichiarare nel presente verbale relativo a tutto quanto sopra, lo stesso verbale viene letto in presenza di tutti gli intervenuti che dichiarano di approvarlo e confermarlo in tutte le sue parti, compresi i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e lo sottoscrivono in uno agli allegati, come in appresso:

LA DITTA PROPRIETARIA

I TESTIMONI

[Signature]
Federico Gabrioni

IL CONDUTTORE

IL TECNICO INCARICATO

[Signature]

ELENCO DITTE

N. PIANO

46

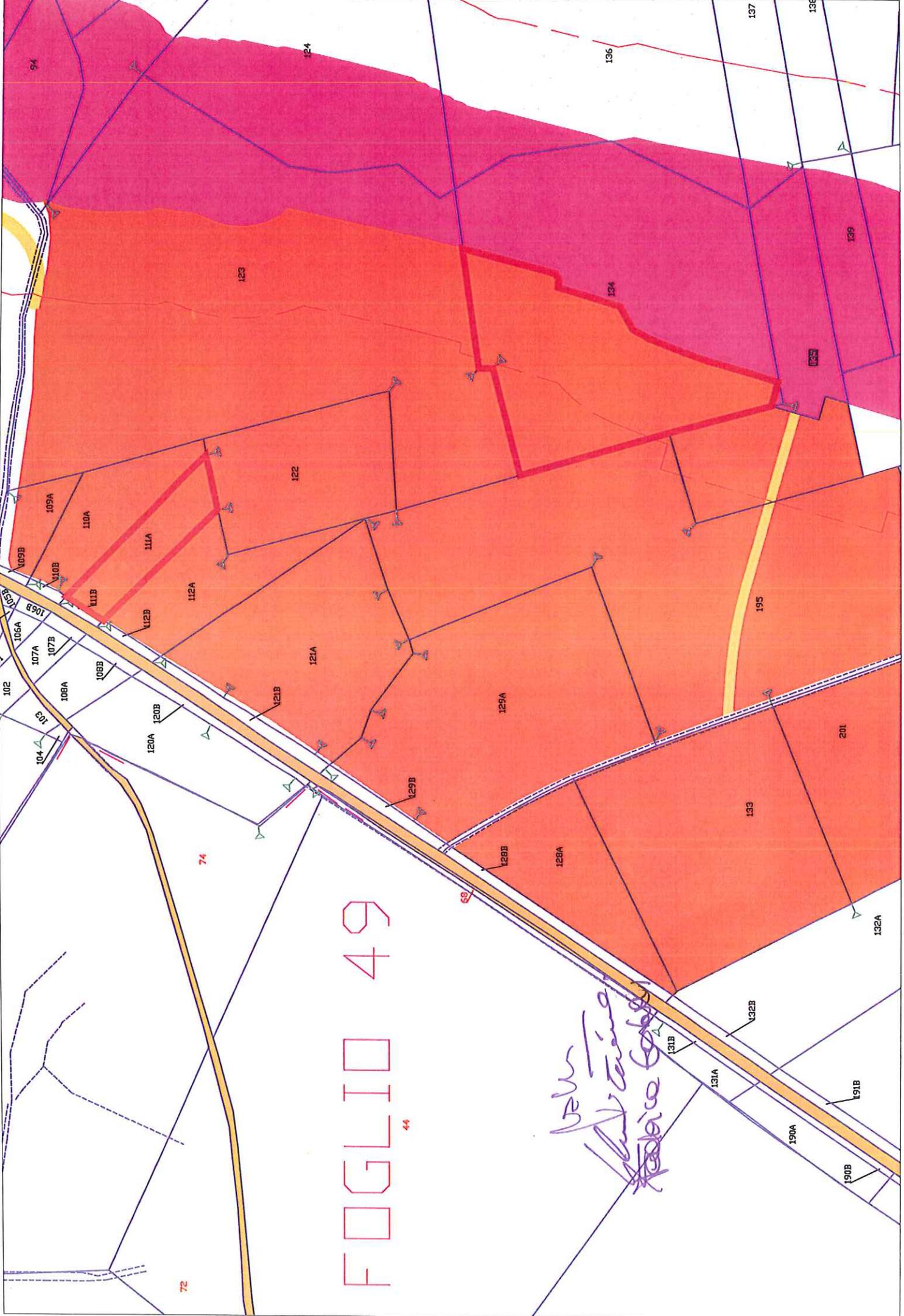
Opera: ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune: [1661] - SERRAVALLE DI CHIENTI

Ditta catastale: FEDELI Bruno nato a CAMERINO il 05/01/1962, Proprieta' per 1/2; FEDELI Valeria nata a CAMERINO il 19/12/1954, Proprieta' per 1/2;

DATI CATASTALI			TITOLO DELLE AREE DA ESPROPRIARE						TOTALI		
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada	Complementari	Viabilità minori	Idraulica	Mitigazione	ESPROPRIO	ASSERVITO	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
49	111A	SEMINATIVO	1610	0	0	0	0	0	0	0	1.535
49	134	SEMINATIVO	15440	0	0	0	0	0	0	0	6.867
49	136	BOSCO MISTO U	12670	1.899	0	0	0	0	1.899	0	0
49	209	SEMINATIVO	38095	8.078	73	0	0	0	8.151	0	0
51	371	SEMINATIVO	4960	2.999	0	0	0	0	2.999	0	0
53	21	SEMINATIVO	6030	0	0	0	0	0	0	0	219

Bruno Fedeli
 Valeria Fedeli



FOGLIO 49

*Veri
delle
terre
Foglie 49*

Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

(D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI - N.P. LR-64

Verbale di consistenza

delle aree da occupare per la realizzazione delle opere sopra indicate, così censite in catasto:

N. P.	Foglio	P.IIa	Sub	Coltura Catastale	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. Temp.
	49	122		Struttura	0	42	50	4179

Di proprietà della ditta: Enochus Grabenow e l'altro, Enochus Corne,
Enochus Ulvona, Enochus Vimenio

Premesso che:

- ◆ la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- ◆ il Provvedimento Autorizzativo Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008 ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna: lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II - Pontelatrade", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ il citato Provvedimento Autorizzativo - Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2009 ha indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- ◆ a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna, GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. e CONSORZIO STABILE CENTRITALIA S.c.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f)

della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;

- ◆ in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- ◆ nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche Umbria Marche S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- ◆ è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società ed è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ingegner Valerio Piscitelli, nato a Napoli il 5.12.1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ con la citata delega conferita il summenzionato ingegner Valerio Piscitelli è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;
- ◆ i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- ◆ sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che dispone l'occupazione di aree non preordinate all'esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- ◆ l'atto motivato n. 016 del 12/10/2009 emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, ha autorizzato l'occupazione temporanea d'urgenza, non finalizzata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, a favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- ◆ con lo stesso atto motivato, sono stati anche individuati, i tecnici incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili interessati;
- ◆ detto atto motivato è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso;

Tutto ciò premesso

L'anno 2009 il giorno VENTI NOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto Buono Pascucci nato a S. SEVERO il 6-04-65, in qualità di tecnico incaricato, ha proceduto all'accertamento della consistenza dei beni di cui all'atto motivato richiamato in premessa, come meglio precisati nella scheda catastale (Allegato A) e rappresentati nello stralcio planimetrico (Allegato B) ed annessa scheda tecnica (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Il sopralluogo viene effettuato alla presenza continua dei testimoni signori:

- 1) _____
- 2) _____

idonei e capaci, come gli stessi confermano, nonché alla presenza di: Zucchini Giovanni Antonio n. Comune 3-9-57
residente Spoleto loc. Colle L. Tommaseo Tel. 339-2801234

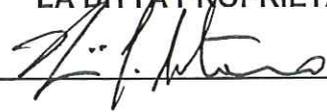
Gli immobili oggetto del presente verbale sono di proprietà: Zucchini Giovanni Antonio,
Zucchini Laura e Zucchini Clelia

Il fondo è coltivato da: Zucchini Giovanni Antonio

per quanto sopra accertato, si dichiara quanto segue: Il sottoscritto il terreno
oggetto di occupazione è tenuto e tenuto in modo che della
proprietà di cui è stata fatta la forma dei lavori, il terreno
non è restituito nelle condizioni in cui si occupava.
Si riserva di agire in giudizio nel caso in cui ciò non dovesse essere rispettato.

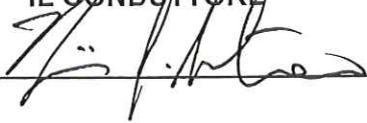
Null'altro essendovi da descrivere o dichiarare nel presente verbale relativo a tutto quanto sopra, lo stesso verbale viene letto in presenza di tutti gli intervenuti che dichiarano di approvarlo e confermarlo in tutte le sue parti, compresi i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e lo sottoscrivono in uno agli allegati, come in appresso:

LA DITTA PROPRIETARIA

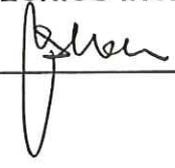


I TESTIMONI

IL CONDUTTORE



IL TECNICO INCARICATO



ELENCO DITTE

N. PIANO

64

Opera:

ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune:

[1661] - SERRAVALLE DI CHIENTI

Ditta catastale:

ZUCCHINI Giovanni Antonio nato a CAMERINO il 03/09/1955, Proprietà per 1/6; ZUCCHINI Laura nata a SERRAVALLE DI CHIENTI il 08/03/1949, Proprietà per 1/6; ZUCCHINI Liliana nata a SERRAVALLE DI CHIENTI il 17/07/1945, Proprietà per 1/6; ZUCCHINI Vincenzo nato a SERRAVALLE DI CHIENTI il 27/02/1914, Proprietà per 3/6;

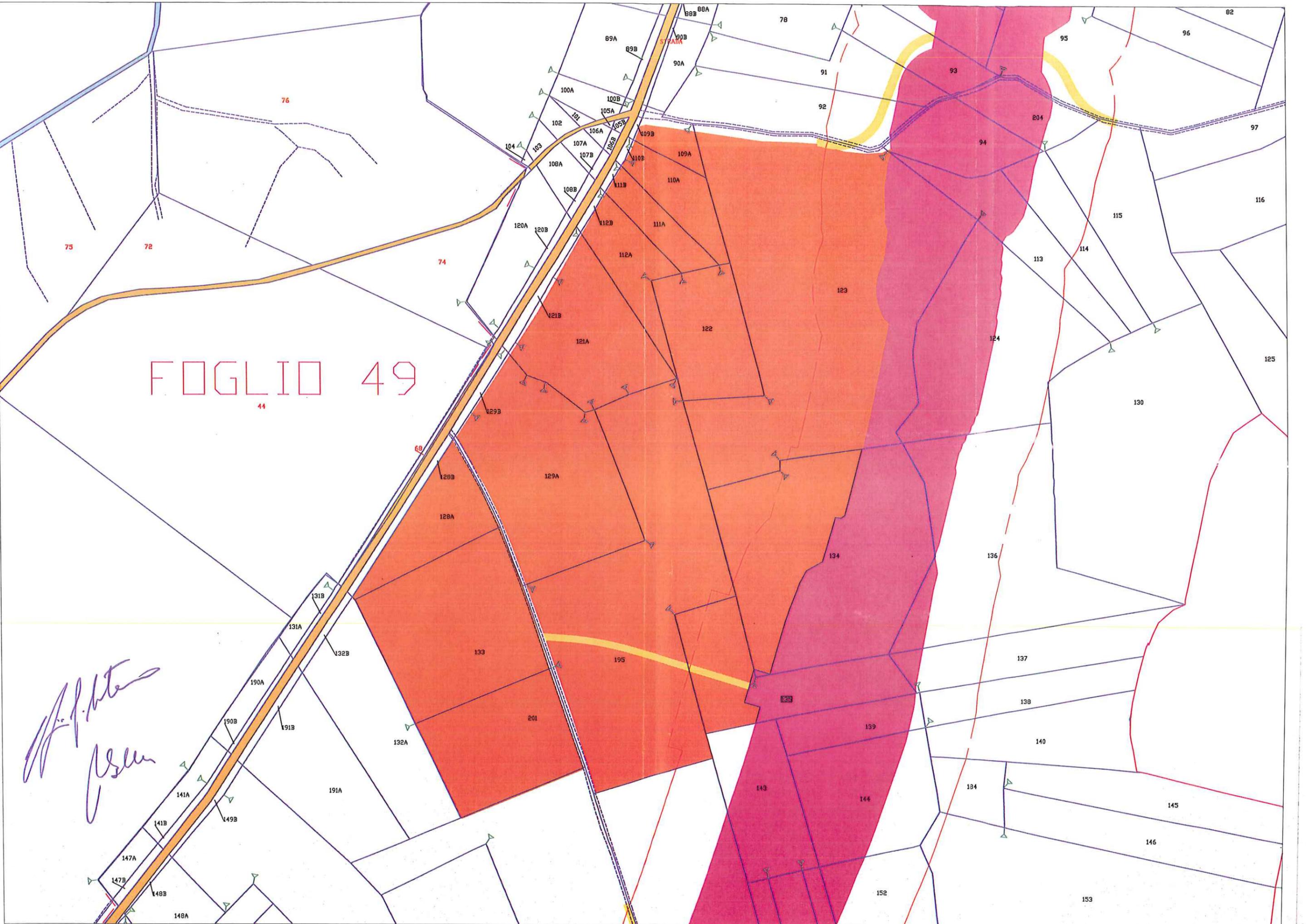
DATI CATASTALI				TITOLO DELLE AREE DA ESPROPRIARE							TOTALI		
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada	Complementari	Viabilità minori	Irrautilica	Mitigazione	ESPROPRIO	ASSERVITO	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001		
49	122	SEMINATIVO	4250	0	0	0	0	0	0	0	4.179		
51	353	SEMINATIVO	10310	467	0	0	0	0	467	0	0		



FOGLIO 49

44

Handwritten signature
Asse



Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

(D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIANTI - N.P. L2-67

Verbale di consistenza

delle aree da occupare per la realizzazione delle opere sopra indicate, così censite in catasto:

N. P.	Foglio	P.Illa	Sub	Coltura Catastale	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. Temp.
	40	195		Strumentato	-	-	-	17.492

Di proprietà della ditta: Altobelli Dume, Bartoli Ervilio

Premesso che:

- ◆ la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- ◆ il Provvedimento Autorizzativo Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008 ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna: lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II - Pontelatrate", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ il citato Provvedimento Autorizzativo - Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2009 ha indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- ◆ a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna, GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. e CONSORZIO STABILE CENTRITALIA S.c.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f)

della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;

- ◆ in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- ◆ nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche Umbria S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- ◆ è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società ed è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ingegner Valerio Piscitelli, nato a Napoli il 5.12.1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ con la citata delega conferita il summenzionato ingegner Valerio Piscitelli è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;
- ◆ i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- ◆ sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che dispone l'occupazione di aree non preordinate all'esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- ◆ l'atto motivato n. 016 del 12/10/2009 emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, ha autorizzato l'occupazione temporanea d'urgenza, non finalizzata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, a favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- ◆ con lo stesso atto motivato, sono stati anche individuati, i tecnici incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili interessati;
- ◆ detto atto motivato è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso;

Tutto ciò premesso

L'anno 2009 il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto BUONO PASQUALE nato a S. SEVERO il 6-4-65, in qualità di tecnico incaricato, ha proceduto all'accertamento della consistenza dei beni di cui all'atto motivato richiamato in premessa, come meglio precisati nella scheda catastale (Allegato A) e rappresentati nello stralcio planimetrico (Allegato B) ed annessa scheda tecnica (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il sopralluogo viene effettuato alla presenza continua dei testimoni signori:

- 1) GIROLAMI ENRICO n. Foligno 22-3-72
2) GABRIELLI FEDERICA n. Foligno 10-3-81

idonei e capaci, come gli stessi confermano, nonché alla presenza di: _____

Gli immobili oggetto del presente verbale sono di proprietà: _____

Il fondo è coltivato da: _____

per quanto sopra accertato, si dichiara quanto segue: a. Accertata la fase di
coltura i semi e sementi

Null'altro essendovi da descrivere o dichiarare nel presente verbale relativo a tutto quanto sopra, lo stesso verbale viene letto in presenza di tutti gli intervenuti che dichiarano di approvarlo e confermarlo in tutte le sue parti, compresi i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e lo sottoscrivono in uno agli allegati, come in appresso:

LA DITTA PROPRIETARIA

IL CONDUTTORE

I TESTIMONI

Giancarlo
Federica Gabrielli

IL TECNICO INCARICATO

[Signature]

ELENCO DITTE

N. PIANO

67

Opera:

ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune:

[1661] - SERRAVALLE DI CHIENTI

Ditta catastale:

ALTOBELLI Anna nata a CAMERINO il 31/01/1954, Proprieta' per 1/2; BARTOLI Ersilia nata a SERRAVALLE DI CHIENTI il 26/05/1930, Proprieta' per 1/2;

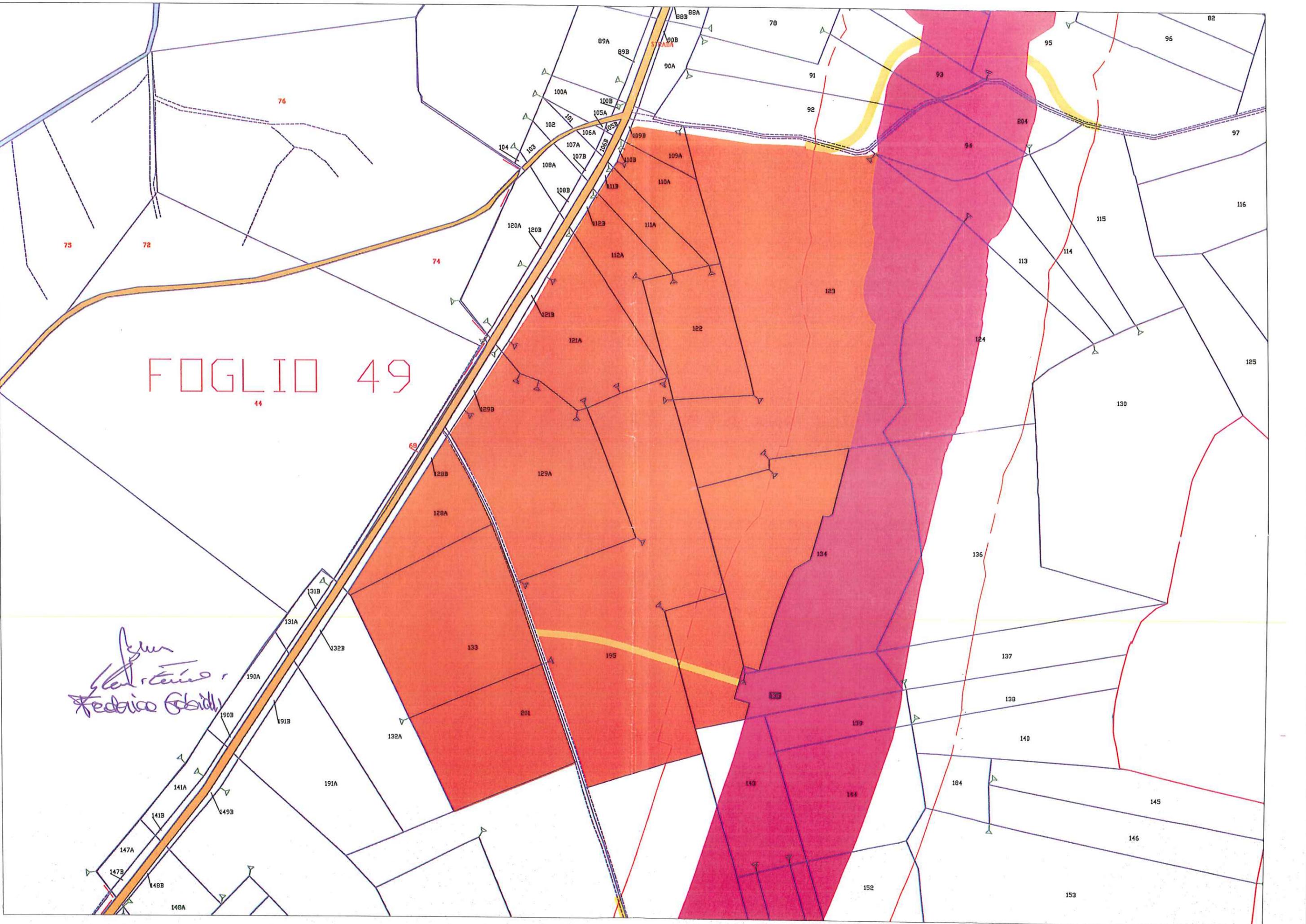
DATI CATASTALI				TITOLO DELLE AREE DA ESPROPRIARE							TOTALI		
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada	Complementari	Viabilita' minori	Idrantica	Mitigazione	ESPROPRIO	ASSERVITO	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001		
49	150	SEMINATIVO	21300	5.367	104	0	0	0	5.471	0		43	
49	195	SEMINATIVO	6654	0		0	0	0		0		17.492	
51	173	SEMINATIVO	9770	0	0	0	0	0	0	0		1.273	

Esien
Roberto Gobbi
Roberto Gobbi

FOGLIO 49

44

*Firma
Giovanni
Federico Ghibelli*



Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

(D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIEN TI - N.P. L2-78

Verbale di consistenza

delle aree da occupare per la realizzazione delle opere sopra indicate, così censite in catasto:

N. P.	Foglio	P.la	Sub	Coltura Catastale	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. Temp.
	49	123		semprevivo	2	66	90	20014

Di proprietà della ditta: Crostelle Ono

Premesso che:

- ◆ la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- ◆ il Provvedimento Autorizzativo Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008 ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna "lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II - Pontelatrive", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ il citato Provvedimento Autorizzativo - Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2009 ha indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- ◆ a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna, GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. e CONSORZIO STABILE CENTRITALIA S.c.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f)

della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento dell' direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;

- ◆ in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo, in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- ◆ nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche Umbria Marche S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- ◆ è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società ed è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ingegner Valerio Piscitelli, nato a Napoli il 5.12.1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ con la citata delega conferita il summenzionato ingegner Valerio Piscitelli è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;
- ◆ i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- ◆ sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che dispone l'occupazione di aree non preordinate all'esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- ◆ l'atto motivato n. 016 del 13/10/2009 emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, ha autorizzato l'occupazione temporanea d'urgenza, non finalizzata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, a favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- ◆ con lo stesso atto motivato, sono stati anche individuati, i tecnici incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili interessati;
- ◆ detto atto motivato è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso;

Tutto ciò premesso

L'anno 2009 il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto BUONO PASQUALE nato a S. SEVERO il 6-04-65, in qualità di tecnico incaricato, ha proceduto all'accertamento della consistenza dei beni di cui all'atto motivato richiamato in premessa, come meglio precisati nella scheda catastale (Allegato A) e rappresentati nello stralcio planimetrico (Allegato B) ed annessa scheda tecnica (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il sopralluogo viene effettuato alla presenza continua dei testimoni signori:

- 1) _____
2) _____

idonei e capaci, come gli stessi confermano,
nonché alla presenza di: Crostella Anna n. fiscale di conto n. 6-9-47
ed INV residente alla Via S. Luca 22 Tel. 0737-58650

Gli immobili oggetto del presente verbale sono di proprietà: Crostella Anna

Il fondo è coltivato da: Crostella Anna

per quanto sopra accertato, si dichiara quanto segue: Effettuato il lavoro
di occupare il terreno e servitù

Null'altro essendovi da descrivere o dichiarare nel presente verbale relativo a tutto quanto sopra, lo stesso verbale viene letto in presenza di tutti gli intervenuti che dichiarano di approvarlo e confermarlo in tutte le sue parti, compresi i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e lo sottoscrivono in uno agli allegati, come in appresso:

LA DITTA PROPRIETARIA

Crostella Anna

I TESTIMONI

IL CONDUTTORE

IL TECNICO INCARICATO

[Signature]

ELENCO DITTE

N. PIANO

78

Opera: ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune: [I 661] - SERRAVALLE DI CHIENTI

Ditta catastale: CROSTELLA Amo nato a SERRAVALLE DI CHIENTI il 06/09/1947, Proprieta` per 1000/1000;

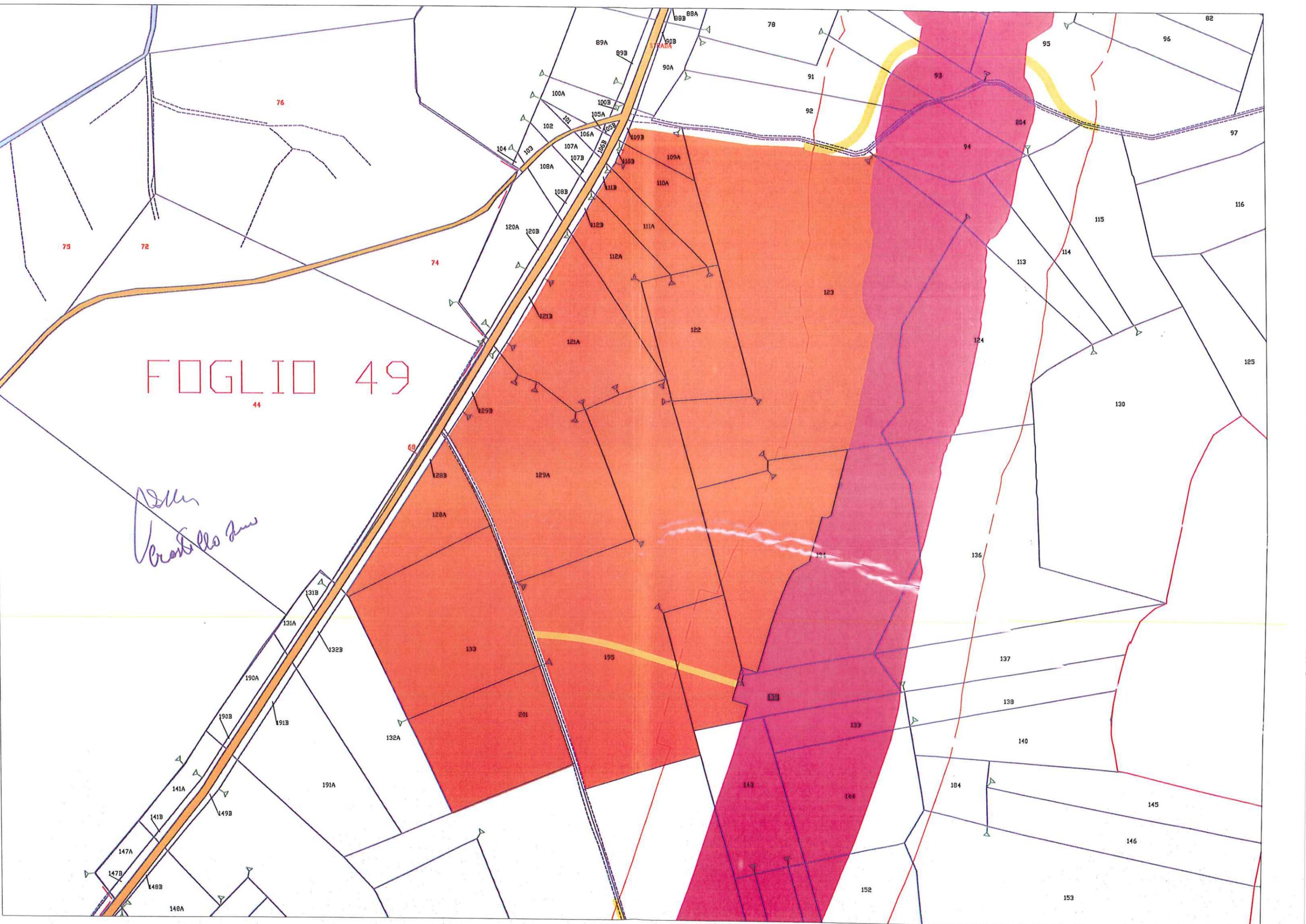
DATI CATASTALI			TITOLO DELLE AREE DA ESPROPRIARE					TOTALI			
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada	Complementari	Viabilità minori	Idraulica	Mitigazione	ESPROPRIO	ASSERVITO	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
37	153	PASCOLO	190	0	0	0	0	0	0	0	190
37	92	PASCOLO	2570	0	0	0	0	0	0	0	2.056
49	123	SEMINATIVO	26640	5.403	0	0	0	0	0	0	20.014
49	124	PASCOLO	10440	5.403	0	0	0	0	5.403	0	0

Crostella Amo
gsm

FOGLIO 49

44

*Man
Cristoforo*



Val di Chienti

S.C.p.A.

Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna Lavori di completamento direttrice SS77 "Val di Chienti"

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

(D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni)

PROVINCIA DI MACERATA - COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIEN TI - N.P. L2-82

Verbale di consistenza

delle aree da occupare per la realizzazione delle opere sopra indicate, così censite in catasto:

N. P.	Foglio	P.IIa	Sub	Coltura Catastale	ha.	a.	ca.	Sup. Occ. Temp.
	37	96		Str. Ortoale	0	21	60	5415
	49	110		Str. Ortoale	0	21	60	2068
	49	112		Str. Ortoale	0	26	60	2469

Di proprietà della ditta: Consorzio Uccole

Premesso che:

- ◆ la legge 21 dicembre 2001, n. 443, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al CIPE di approvare il suddetto programma;
- ◆ il Provvedimento Autorizzativo Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008 ha disposto il vincolo preordinato all'esproprio, dichiarata la pubblica utilità, definita la localizzazione dell'opera ed approvato il progetto definitivo relativo all'Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna "lavori di completamento della direttrice SS 77 "Val di Chienti" Civitanova Marche - Foligno alla SS 77 "Val di Chienti", tratta "Collesentino II - Pontelatrive", nonché riconosciuta la compatibilità ambientale dell'opera;
- ◆ il citato Provvedimento Autorizzativo - Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2009 ha indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.";
- ◆ a seguito di licitazione privata la citata società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. di Ravenna, GRANDI LAVORI FINCOSIT S.p.A. e CONSORZIO STABILE CENTRITALIA S.c.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f)

della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;

- ◆ in forza della convenzione del 26 settembre 2005 l'ANAS SPA ha delegato alla società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." ogni potere concernente l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo; in applicazione del sopra citato Testo Unico sulle Espropriazioni (DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni)
- ◆ nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni la delega dei poteri espropriativi da parte della "Quadrilatero Marche Umbria S.p.A." alla predetta ATI, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;
- ◆ è stata perfezionata la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è l'unico soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il maxi lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche _ Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ con la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13.06.2006, è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società ed è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ingegner Valerio Piscitelli, nato a Napoli il 5.12.1952, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ con la citata delega conferita il summenzionato ingegner Valerio Piscitelli è stato autorizzato ad emanare il provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." al Contraente Generale ed agli aventi causa, in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni;
- ◆ i lavori da eseguire e conseguentemente il loro avvio rivestono particolare urgenza, anche in considerazione del fatto che le opere rientrano – come detto - nella Legge n. 443/2001;
- ◆ sussistono le condizioni per l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in base al quale è consentita l'emanazione di un atto motivato che dispone l'occupazione di aree non preordinate all'esproprio, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori dichiarati di pubblica utilità;
- ◆ l'atto motivato n. 016 del 13/10/2009 emanato dall'ing. Valerio Piscitelli nella qualità sopra spiegata, ha autorizzato l'occupazione temporanea d'urgenza, non finalizzata all'esproprio degli immobili necessari ai lavori di pubblica utilità, a favore della società "Val di Chienti S.C.p.A." che procederà alla esecuzione dei lavori sopra indicati;
- ◆ con lo stesso atto motivato, sono stati anche individuati, i tecnici incaricati per la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili interessati;
- ◆ detto atto motivato è stato regolarmente, tempestivamente e ritualmente notificato, offrendo l'indennità provvisoria e comunicando la data fissata del sopralluogo per il rilievo della consistenza degli immobili e la contestuale immissione in possesso;

Tutto ciò premesso

L'anno 2009 il giorno VENGINOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto Buono Passuale nato a S. JESOLO il 6-04-65, in qualità di tecnico incaricato, ha proceduto all'accertamento della consistenza dei beni di cui all'atto motivato richiamato in premessa, come meglio precisati nella scheda catastale (Allegato A) e rappresentati nello stralcio planimetrico (Allegato B) ed annessa scheda tecnica (Allegato C), che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Il sopralluogo viene effettuato alla presenza continua dei testimoni signori:

- 1) GIROLANI ENRICO L. Foligno 22-3-72
2) GABRIELI FEDERICA L. Foligno 10-3-81

idonei e capaci, come gli stessi confermano,
nonché alla presenza di: _____

Gli immobili oggetto del presente verbale sono di proprietà: _____

Il fondo è coltivato da: _____

per quanto sopra accertato, si dichiara quanto segue: esclusamente la parte
da occupare il fusto e sottotivo

Null'altro essendovi da descrivere o dichiarare nel presente verbale relativo a tutto quanto sopra, lo stesso verbale viene letto in presenza di tutti gli intervenuti che dichiarano di approvarlo e confermarlo in tutte le sue parti, compresi i documenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale dello stesso e lo sottoscrivono in uno agli allegati, come in appresso:

LA DITTA PROPRIETARIA

IL CONDUTTORE

I TESTIMONI

Gian' Antonio
Federico Gabriele

IL TECNICO INCARICATO

John

Verbale di immissione in possesso

delle aree da occupare, la cui estensione e descrizione dettagliata è specificata nel verbale di consistenza, redatto in forza dell'atto motivato n. 016 del 13/10/2009 con il quale l'ing. Valerio Piscitelli, nella spiegata qualità, ha autorizzato l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori.

L'anno 2009 il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, il sottoscritto BUONO PAPPALÀ nato a S. SEVERO il 6-04-65, in nome, per conto e nell'interesse della VAL DI CHIANTI S.C.p.A., ha proceduto alla presa di possesso degli immobili di cui al sopra citato atto motivato, come meglio precisati negli allegati dello stato di consistenza, per formarne parte integrante e sostanziale.

L'immissione in possesso è stata effettuata alla presenza dei soggetti già costituiti e specificati nel verbale di consistenza ed avviene, quindi, in data odierna con tutti gli effetti attivi e passivi, nello stato di fatto e di diritto, con particolare riferimento alle aree da occupare, alle colture in atto, alla presenza di impianti fissi, pozzi, impianti di irrigazione, costruzioni ed altre caratteristiche peculiari meglio indicate nello stato di consistenza.

Note: _____

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni, il quale viene letto, confermato e sottoscritto, unitamente agli allegati, nella maniera che segue.

LA DITTA PROPRIETARIA

IL CONDUTTORE

I TESTIMONI

[Signature]
[Signature]

IL TECNICO INCARICATO

[Signature]

FOGLIO 49

44

*Oslo
G. M. S. S. S.
Fabbrica S. Maria*



FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE OCC.	TITOLO OCC.	QUALITA' ACCERTATA
37	96	5415	ART. 49	terreni
49	110	2068	"	terreni
49	112	2469	"	terreni

Adm.
Giuseppe...
Adriano...

ELENCO DITTE

N. PIANO

82

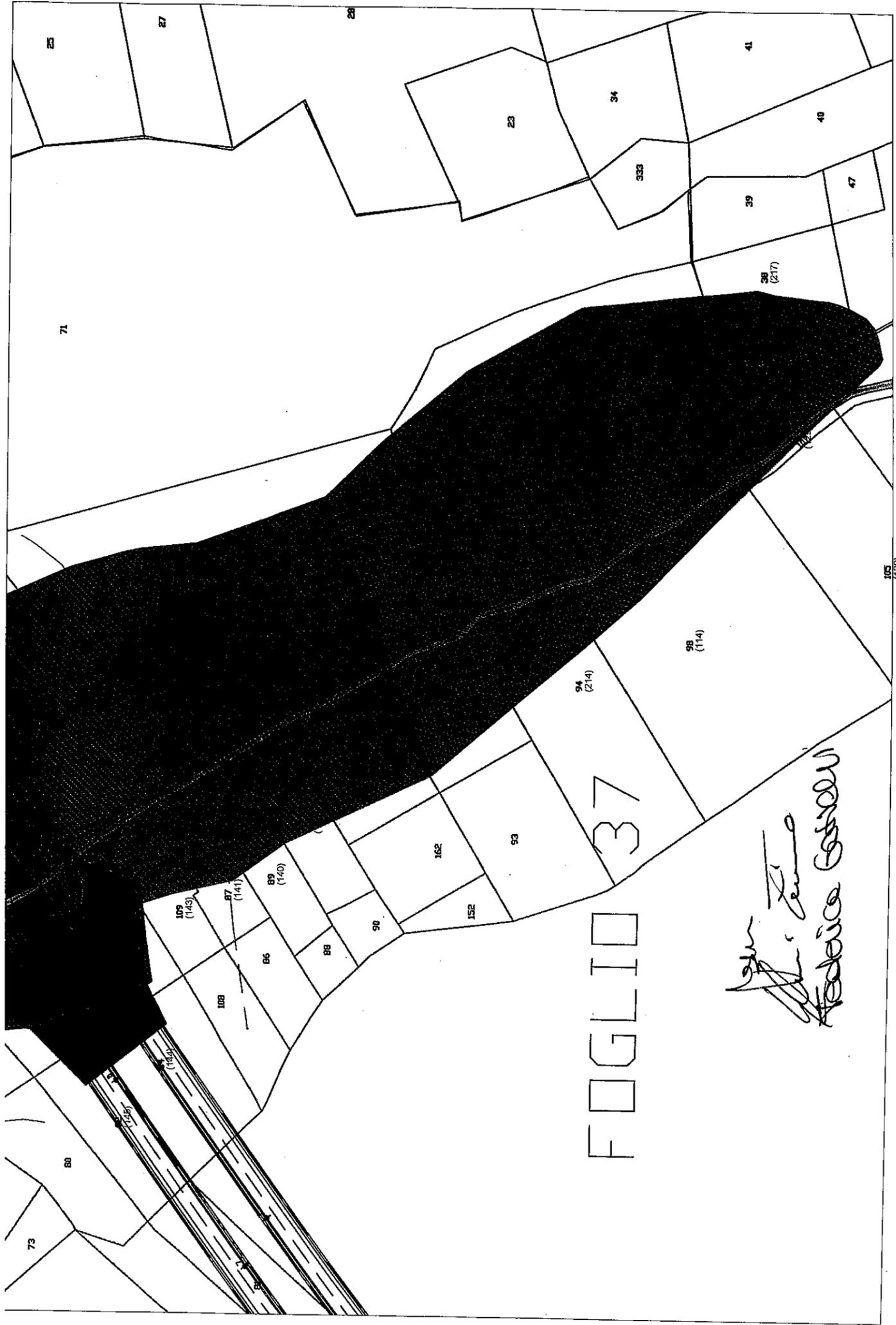
Opera: ASSE VIARIO MARCHE-UMBRIA E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA

Comune: [1661] - SERRAVALLE DI CHIENTI

Ditta catastale: CORRIDONI Nicola nato a SERRAVALLE DI CHIENTI il 13/10/1951, Proprietà per 1000/1000;

DATI CATASTALI			TITOLO DELLE AREE DA ESPROPRIARE					TOTALI			
FOGLIO	MAPPALE	QUALITA' CATASTALE	SUP. (MQ.)	Autostrada	Complementari	Viabilità minori	Idraulica	Mitigazione	ESPROPRIO	ASSERVITO	OCC. TEMP. ART. 49 DPR 327/2001
23	172	SEMINATIVO	1500	0	382	0	0	0	382	0	0
23	248	PASCOLO	350	0	53	0	0	0	53	0	0
23	250	PASCOLO	240	0	240	0	0	0	240	0	0
37	106	SEMINATIVO	7160	0	0	0	0	0	0	0	0
49	110A	SEMINATIVO	2199	0	0	0	0	0	0	0	0
49	112A	SEMINATIVO	2560	0	0	0	0	0	0	0	0
49	95	SEMINATIVO	11870	3.837	292	0	0	0	4.129	0	0


 Nicola Corridoni



FOGLIO

37

Fedele Cassella
Fedele Cassella

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/04/2014

Dati della richiesta	Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI (Codice: I661)
Catasto Terreni	Provincia di MACERATA Foglio: 49 Particella: 195

Numero di mappa soppresso dal 15/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	195		-	SOPPRESSO	00 00				FRAZIONAMENTO del 15/03/2012 n . 27518 .1/2012 in atti dal 15/03/2012 (protocollo n . MC0027518) presentato il 14/03/2012
Notifica					Partita	0				

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 327 - foglio 49 particella 328 - foglio 49 particella 329

Situazione dell'Immobile dal 07/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	195		-	PRATO 2	1 83 50		Euro 28,43	Euro 23,69	VARIAZIONE D'UFFICIO del 06/03/2012 n . 205 .1/2012 in atti dal 07/03/2012 (protocollo n . MC0023873) ACCORP . PORZ . AGEA PER PRES . ATTI AGGIORN . ISTANZA 23060/2012
Notifica					Partita					

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/04/2014

Situazione dell'Immobile dal 09/03/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale		Agrario
1	49	195		AA	SEMINATIVO 2	66	54		Euro 2,06	Euro 10,31	Tabella di variazione del 09/03/2007 n. 35760 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n. MC0094917) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006
				AB	PRATO 2	1	16	96	Euro 18,12	Euro 15,10	
Notifica				Partita							
Annotazioni				variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario							

Situazione dell'Immobile dal 16/06/1984

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale		Agrario
1	49	195		-	SEMINATIVO 2	1	83	50	Euro 5,69 L. 11.010	Euro 28,43 L. 55.050	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 16/06/1984 n. 8685 in atti dal 05/06/1986
Notifica				Partita		5458					

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 150 - foglio 50 particella 68 - foglio 51 particella 16 - foglio 51 particella 173 - foglio 51 particella 200 - foglio 51 particella 219 - foglio 51 particella 297 sub . 1 - foglio 51 particella 324 - foglio 51 particella 444 - foglio 52 particella 33 - foglio 53 particella 34

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 16/06/1984

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ALTOBELLI Anna nata a CAMERINO il 31/01/1954	LTBNN54A71B474D*	(1) Proprietà per 1/2 fino al 15/03/2012
2	BARTOLI Ersilia nata a SERRAVALLE DI CHIENZI il 26/05/1930	BRTRSL30E66I661H*	(1) Proprietà per 1/2 fino al 15/03/2012
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 16/06/1984 Voltura n. 8685 in atti dal 05/06/1986 Registrazione: UR Sede: CAMERINO Volume: 428 n: 70 del 12/12/1984	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Ufficio Provinciale di Macerata - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/04/2014

Data: 14/04/2014 - Ora: 15.43.38

Fine

Visura n.: T214208 Pag: 3

Visura telematica

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/06/2014

Dati della richiesta	Comune di SERRAVALLE DI CHIEN TI (Codice: I661)
Catasto Terreni	Provincia di MACERATA Foglio: 49 Particella: 304

INTESTATO

1	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO con sede in CAMERINO	90002550433	(1) Proprieta` per 1/1
---	---	-------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 15/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	304		-	SEMINATIVO 2	02 06		Euro 0,06	Euro 0,32	FRAZIONAMENTO del 15/03/2012 n . 27518 .1/2012 in atti dal 15/03/2012 (protocollo n . MC0027518) presentato il 14/03/2012
Notifica				Partita						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 150 - foglio 49 particella 142 - foglio 49 particella 169 - foglio 49 particella 170 - foglio 49 particella 168 - foglio 49 particella 174 - foglio 49 particella 167 - foglio 49 particella 203 - foglio 49 particella 165 - foglio 49 particella 166 - foglio 49 particella 158 - foglio 49 particella 135 - foglio 49 particella 137 - foglio 49 particella 134 - foglio 49 particella 209 - foglio 49 particella 144 - foglio 49 particella 152 - foglio 49 particella 143 - foglio 49 particella 151 - foglio 49 particella 185 - foglio 49 particella 195 - foglio 49 particella 139 - foglio 49 particella 136

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 270 - foglio 49 particella 271 - foglio 49 particella 272 - foglio 49 particella 273 - foglio 49 particella 274 - foglio 49 particella 275 - foglio 49 particella 276 - foglio 49 particella 277 - foglio 49 particella 278 - foglio 49 particella 279 - foglio 49 particella 280 - foglio 49 particella 281 - foglio 49 particella 282 - foglio 49 particella 283 - foglio 49 particella 284 - foglio 49 particella 285 - foglio 49 particella 286 - foglio 49 particella 287 - foglio 49 particella 288 - foglio 49 particella 289 - foglio 49 particella 290 - foglio 49 particella 291 - foglio 49 particella 292 - foglio 49 particella 293 - foglio 49 particella 294 - foglio 49 particella 295 - foglio 49 particella 296 - foglio 49 particella 297 - foglio 49 particella 298 - foglio 49 particella 299 - foglio 49 particella 300 - foglio 49 particella 301 - foglio 49 particella 302 - foglio 49 particella 303 - foglio 49 particella 305 - foglio 49 particella 306 - foglio 49 particella 307 - foglio 49 particella 308 - foglio 49 particella 309 - foglio 49 particella 310 - foglio 49 particella 311 - foglio 49 particella 312 - foglio 49 particella 313 - foglio 49 particella 314 - foglio 49 particella 315 - foglio 49 particella 316 - foglio 49 particella 317 - foglio 49 particella 318 - foglio 49 particella 319 - foglio 49 particella 320 - foglio 49 particella 321 - foglio 49 particella 322 - foglio 49 particella 323 - foglio 49 particella 324 - foglio 49 particella 325 - foglio 49 particella 326 - foglio 49 particella 327 - foglio 49 particella 328 - foglio 49 particella 329 - foglio 49 particella 330 - foglio 49 particella 331 - foglio 49 particella 332 - foglio 49 particella 333 - foglio 49 particella 334

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 15/03/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO con sede in CAMERINO	90002550433	(1) Proprieta` per 1/1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/06/2014

DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 15/03/2012 n. 27518.1/2012 in atti dal 15/03/2012 (protocollo n. MC0027518) Registrazione: presentato il 14/03/2012
--------------------------	---

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 13/12/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	135		-	SEMINATIVO 2	57 00		Euro 1,77	Euro 8,83	Tabella di variazione del 13/12/2007 n . 68506 .1/2007 in atti dal 13/12/2007 (protocollo n . MC0303713) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262
Notifica				Partita						
Annotazioni				variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3 .10 .2006 n . 262 , convertito con modificazioni nella legge 24 .11 .2006 n . 286 (anno 2007) - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario del comune						

Situazione dell'Immobilabile dal 09/03/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	135		-	PRATO 2	57 00		Euro 8,83	Euro 7,36	Tabella di variazione del 09/03/2007 n . 35742 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n . MC0094899) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006
Notifica				Partita						
Annotazioni				variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario						

Situazione dell'Immobilabile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	49	135		-	SEMINATIVO 2	57 00		Euro 1,77 L. 3.420	Euro 8,83 L. 17.100	Impianto meccanografico del 31/03/1976
Notifica				Partita		1440				

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/06/2014

Situazione degli intestati dal 20/05/1985

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO con sede in CAMERINO	90002550433	(1) Proprieta` per 1/1 fino al 15/03/2012
DATI DERIVANTI DA RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 20/05/1985 n. 8980.1/2007 in atti dal 13/12/2007 (protocollo n. MC0307127) Registrazione: Sede:			

Situazione degli intestati dal 20/05/1985

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	I.D.S.C. DELLA DIOCESI DI CAMERINO - SAN SEVERINO MARCHE CON SEDE IN CAMERINO	90002550433	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 20/05/1985
DATI DERIVANTI DA DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 20/05/1985 Voltura n. 2507.19/1989 in atti dal 22/03/1993 Repertorio n.: 222 Registrazione:			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	LANA Carlo;DI EMIDIO SACERDOTE nato a PIEVEBOVIGLIANA il 29/08/1906		(10) Oneri BENEFICIARIO fino al 20/05/1985
2	PREBENDA PARROCCHIALE DI S LUCIA IN SERRAVALLE DI CHIANTI		(1) Proprieta` fino al 20/05/1985
DATI DERIVANTI DA Impianto meccanografico del 31/03/1976			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/06/2014

Dati della richiesta	Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI (Codice: I661)
Catasto Terreni	Provincia di MACERATA Foglio: 49 Particella: 327

INTESTATO

1	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE con sede in ROMA	80207790587*	(1) Proprieta` per 1/1
---	--	--------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 15/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	49	327		-	PRATO 2	04 92		Euro 0,76	Euro 0,64	FRAZIONAMENTO del 15/03/2012 n . 27518 .1/2012 in atti dal 15/03/2012 (protocollo n . MC0027518) presentato il 14/03/2012
Notifica				Partita						

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 150 - foglio 49 particella 142 - foglio 49 particella 169 - foglio 49 particella 170 - foglio 49 particella 168 - foglio 49 particella 174 - foglio 49 particella 167 - foglio 49 particella 203 - foglio 49 particella 165 - foglio 49 particella 166 - foglio 49 particella 158 - foglio 49 particella 135 - foglio 49 particella 137 - foglio 49 particella 134 - foglio 49 particella 209 - foglio 49 particella 144 - foglio 49 particella 152 - foglio 49 particella 143 - foglio 49 particella 151 - foglio 49 particella 185 - foglio 49 particella 195 - foglio 49 particella 139 - foglio 49 particella 136

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 270 - foglio 49 particella 271 - foglio 49 particella 272 - foglio 49 particella 273 - foglio 49 particella 274 - foglio 49 particella 275 - foglio 49 particella 276 - foglio 49 particella 277 - foglio 49 particella 278 - foglio 49 particella 279 - foglio 49 particella 280 - foglio 49 particella 281 - foglio 49 particella 282 - foglio 49 particella 283 - foglio 49 particella 284 - foglio 49 particella 285 - foglio 49 particella 286 - foglio 49 particella 287 - foglio 49 particella 288 - foglio 49 particella 289 - foglio 49 particella 290 - foglio 49 particella 291 - foglio 49 particella 292 - foglio 49 particella 293 - foglio 49 particella 294 - foglio 49 particella 295 - foglio 49 particella 296 - foglio 49 particella 297 - foglio 49 particella 298 - foglio 49 particella 299 - foglio 49 particella 300 - foglio 49 particella 301 - foglio 49 particella 302 - foglio 49 particella 303 - foglio 49 particella 304 - foglio 49 particella 305 - foglio 49 particella 306 - foglio 49 particella 307 - foglio 49 particella 308 - foglio 49 particella 309 - foglio 49 particella 310 - foglio 49 particella 311 - foglio 49 particella 312 - foglio 49 particella 313 - foglio 49 particella 314 - foglio 49 particella 315 - foglio 49 particella 316 - foglio 49 particella 317 - foglio 49 particella 318 - foglio 49 particella 319 - foglio 49 particella 320 - foglio 49 particella 321 - foglio 49 particella 322 - foglio 49 particella 323 - foglio 49 particella 324 - foglio 49 particella 325 - foglio 49 particella 326 - foglio 49 particella 328 - foglio 49 particella 329 - foglio 49 particella 330 - foglio 49 particella 331 - foglio 49 particella 332 - foglio 49 particella 333 - foglio 49 particella 334

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 04/02/2014

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE con sede in ROMA	80207790587	(1) Proprieta` per 1/1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/06/2014

DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 04/02/2014 Trascrizione n. 1205 .1/2014 in atti dal 06/02/2014 Repertorio n. : 793 Rogante: VALDICHIENTI S .C .P .A . Sede: RAVENNA Registrazione: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA`
--------------------------	--

Situazione degli intestati dal 15/03/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ALTOBELLI Anna nata a CAMERINO il 31/01/1954	LTBNN54A71B474D*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 04/02/2014
2	BARTOLI Ersilia nata a SERRAVALLE DI CHIANTI il 26/05/1930	BRTRSL30E66I661H*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 04/02/2014

DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 15/03/2012 n. 27518.1/2012 in atti dal 15/03/2012 (protocollo n. MC0027518) Registrazione: presentato il 14/03/2012
--------------------------	---

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 07/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	195		-	PRATO 2	1	83	50		Euro 28,43	Euro 23,69	VARIAZIONE D'UFFICIO del 06/03/2012 n. 205 .1/2012 in atti dal 07/03/2012 (protocollo n. MC0023873) ACCORP . PORZ . AGEA PER PRES . ATTI AGGIORN . ISTANZA 23060/2012

Notifica		Partita	
-----------------	--	----------------	--

Situazione dell'Immobile dal 09/03/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha	are ca		Dominicale		Agrario	
1	49	195		AA	SEMINATIVO 2		66	54		Euro 2,06	Euro 10,31	Tabella di variazione del 09/03/2007 n. 35760 .1/2007 in atti dal 09/03/2007 (protocollo n. MC0094917) TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006
				AB	PRATO 2	1	16	96		Euro 18,12	Euro 15,10	

Notifica		Partita	
-----------------	--	----------------	--

Annotazioni	variazione colturale ex d.l. n. 262/06 - qualita` dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario
--------------------	--

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 16/06/2014

Situazione dell'Immobile dal 16/06/1984

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)			Deduz	Reddito		
						ha	are	ca		Dominicale	Agrario	
1	49	195		-	SEMINATIVO 2	1	83	50		Euro 5,69 L. 11.010	Euro 28,43 L. 55.050	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 16/06/1984 n . 8685 in atti dal 05/06/1986
Notifica						Partita		5458				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 150 - foglio 50 particella 68 - foglio 51 particella 16 - foglio 51 particella 173 - foglio 51 particella 200 - foglio 51 particella 219 - foglio 51 particella 297 sub . 1 - foglio 51 particella 324 - foglio 51 particella 444 - foglio 52 particella 33 - foglio 53 particella 34

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 16/06/1984

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ALTOBELLI Anna nata a CAMERINO il 31/01/1954	LTBNN54A71B474D*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/03/2012
2	BARTOLI Ersilia nata a SERRAVALLE DI CHIANTI il 26/05/1930	BRTRSL30E66I661H*	(1) Proprieta` per 1/2 fino al 15/03/2012
DATI DERIVANTI DA		DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 16/06/1984 Voltura n . 8685 in atti dal 05/06/1986 Registrazione: UR Sede: CAMERINO Volume: 428 n: 70 del 12/12/1984	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/04/2014

Dati della richiesta	Comune di SERRAVALLE DI CHIANTI (Codice: I661)
Catasto Terreni	Provincia di MACERATA Foglio: 49 Particella: 344

INTESTATI

1	CROSTELLA Carla nata a CAMERINO il 20/12/1963	CRSCRL63T60B474Q*	(1) Proprieta` per 1/2
2	CROSTELLA Vimania nata a SERRAVALLE DI CHIANTI il 30/09/1951	CRSVMN51P70I661K*	(1) Proprieta` per 1/2

Situazione dell'Immobile dal 15/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.		Reddito		
						ha	are ca			Dominicale	Agrario	
1	49	344		-	SEMINATIVO 3	2	08	60		Euro 4,31	Euro 20,47	FRAZIONAMENTO del 15/03/2012 n . 27519 .1/2012 in atti dal 15/03/2012 (protocollo n . MC0027519) presentato il 14/03/2012
Notifica					Partita							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 70 - foglio 49 particella 66 - foglio 49 particella 56 - foglio 49 particella 123 - foglio 49 particella 115 - foglio 49 particella 124 - foglio 49 particella 204 - foglio 49 particella 114 - foglio 49 particella 94 - foglio 49 particella 113 - foglio 49 particella 95 - foglio 49 particella 67 - foglio 49 particella 71 - foglio 49 particella 69 - foglio 49 particella 68 - foglio 49 particella 93 - foglio 49 particella 79 - foglio 49 particella 92 - foglio 49 particella 91

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 49 particella 335 - foglio 49 particella 336 - foglio 49 particella 337 - foglio 49 particella 338 - foglio 49 particella 339 - foglio 49 particella 340 - foglio 49 particella 341 - foglio 49 particella 342 - foglio 49 particella 343 - foglio 49 particella 345 - foglio 49 particella 346 - foglio 49 particella 347 - foglio 49 particella 348 - foglio 49 particella 349 - foglio 49 particella 350 - foglio 49 particella 351 - foglio 49 particella 352 - foglio 49 particella 353 - foglio 49 particella 354 - foglio 49 particella 355 - foglio 49 particella 356 - foglio 49 particella 357 - foglio 49 particella 358 - foglio 49 particella 359 - foglio 49 particella 360 - foglio 49 particella 361 - foglio 49 particella 362 - foglio 49 particella 363 - foglio 49 particella 364 - foglio 49 particella 365 - foglio 49 particella 366 - foglio 49 particella 367 - foglio 49 particella 368 - foglio 49 particella 369 - foglio 49 particella 370 - foglio 49 particella 371 - foglio 49 particella 372 - foglio 49 particella 373 - foglio 49 particella 374 - foglio 49 particella 375 - foglio 49 particella 376 - foglio 49 particella 377 - foglio 49 particella 378 - foglio 49 particella 379 - foglio 49 particella 380 - foglio 49 particella 381 - foglio 49 particella 382 - foglio 49 particella 383 - foglio 49 particella 384 - foglio 49 particella 385 - foglio 49 particella 386 - foglio 49 particella 387 - foglio 49 particella 388 - foglio 49 particella 389 - foglio 49 particella 390 - foglio 49 particella 391

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 17/03/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CROSTELLA Carla nata a CAMERINO il 20/12/1963	CRSCRL63T60B474Q*	(1) Proprieta` per 1/2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/04/2014

2	CROSTELLA Vimania nata a SERRAVALLE DI CHIANTI il 30/09/1951	CRSVMN51P70I661K*	(1) Proprieta` per 1/2
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 17/03/2013 n. 4228 .1/2013 in atti dal 21/06/2013 (protocollo n. MC0049509) Registrazione: UU Sede: CAMERINO Volume: 9990 n: 136 del 11/06/2013 SUCCESSIONE CROSTELLA AMO		

Situazione degli intestati dal 15/03/2012

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CROSTELLA Amo nato a SERRAVALLE DI CHIANTI il 06/09/1947	CRSMAO47P06I661U*	(1) Proprieta` per 1000/1000 fino al 17/03/2013
DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 15/03/2012 n. 27519.1/2012 in atti dal 15/03/2012 (protocollo n. MC0027519) Registrazione: presentato il 14/03/2012		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



N=-7200

E=2900

1 Particella: 122

3-Apr-2014 13:26
Prot. n. T176256/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: SERRAVALLE DI CHIANTI
Foglio: 49